

RASSEGNA STAMPA

del

27/11/2012



ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 26-11-2012 al 27-11-2012

27-11-2012 Alto Adige cortina e san michele braccio di ferro sull'uso dell'idrovora	1
27-11-2012 Alto Adige un'onda nell'isarco per fare surf... in città	2
27-11-2012 Alto Adige le cassette solidali in piazza del grano	3
27-11-2012 Alto Adige in breve	4
27-11-2012 Alto Adige elisoccorso, sentenza impugnata	5
26-11-2012 AltoFriuli L'addio alla Campagnola e le speranze per la nuova sede	6
26-11-2012 L'Arena Piogge intense e scirocco Ombrelli aperti da domani	7
27-11-2012 L'Arena Pronto il polo per le calamità Servirà 17 Comuni della Bassa	8
27-11-2012 L'Arena Epifania in Etiopia Oggi, 27 novembre, alle 17.30, al Museo Civico di Storia Naturale, in lung...	9
27-11-2012 L'Arena MESSA IN DUOMO PER RICORDARE DUE VOLONTARI ASCOM	11
27-11-2012 L'Arena Manifesto della minoranza contro l' assalto al territorio	13
26-11-2012 Bellunopress Previsioni meteo della Regione Veneto	14
26-11-2012 Bergamonews La polizia locale trova casa ai propilei Più sicurezza in centro	15
26-11-2012 Bresciaoggi (Abbonati) L'assessore fa il punto coi volontari in sette serate	16
27-11-2012 Bresciaoggi (Abbonati) CASA DI RIPOSO: TUTTA LA STORIA IN UN LIBRO	17
27-11-2012 Bresciaoggi (Abbonati) Mompiano, 25 mila euro di aiuti alle associazioni	18
27-11-2012 Bresciaoggi (Abbonati) Biogas, il comitato non ci sta Troppe le zone d'ombra	19
27-11-2012 Il Cittadino Sicurezza stradale e senso della legalità: premiato il progetto della polizia locale	20
27-11-2012 Il Cittadino Fiume Adda, via alla gara per i lavori dell'argine	21
26-11-2012 Comunicati-Stampa.net Torna "Inside Safe & Ride", workshop e skitest di attrezzatura da snowboard, freeski e telemark	22
27-11-2012 Corriere delle Alpi funvie val di zoldo: due correnti per il cda	23
27-11-2012 Corriere delle Alpi come soccorrere i bebè la lezione è in municipio	24
26-11-2012 Crisalidepress.it L'ARTIGIANO IN FIERA E' ANCHE SOLIDARIETA' CON BANCO BUILDING E AVSI	25
27-11-2012 L'Eco di Bergamo	

Frane e rischio idrogeologico questa sera a BergamoTv	26
27-11-2012 L'Eco di Bergamo	
Il dolore e l'umiltà dei volontari «Cercandola abbiamo trovato tanto»	27
27-11-2012 L'Eco di Bergamo	
Brucia un centro per disabili Quattordici vittime a Berlino	28
26-11-2012 La Gazzetta di Mantova	
una pioggia di disegni e i bimbi si raccontano	29
26-11-2012 La Gazzetta di Mantova	
regalo di natale ai creditori il comune pagherà le fatture	30
26-11-2012 Il Gazzettino (Belluno)	
Scompare di casa, lo ritrovano all'ospedale	31
26-11-2012 Il Gazzettino (Belluno)	
La forza dei volontari	32
26-11-2012 Il Gazzettino (Padova)	
Ragazza precipita dalla palestra di roccia	33
26-11-2012 Il Gazzettino (Rovigo)	
Protezione civile in festa porta il patrono in barella	34
26-11-2012 Il Gazzettino (Rovigo)	
Il grazie degli agricoltori nonostante la siccità	35
26-11-2012 Il Gazzettino (Udine)	
In provincia aumento triplo rispetto al 2011	36
26-11-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Incidenti in montagna: morti due escursionisti nel weekend	37
26-11-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
L'inverno arriva dall'Atlantico. Maltempo a partire da stasera	39
26-11-2012 Giornale di Brescia.it	
Maltempo: arrivano giorni di pioggia	40
26-11-2012 Il Giornale di Vicenza	
Gli alpini hanno tre candidati	41
27-11-2012 Il Giornale di Vicenza	
Vicenza, scatta il nuovo allarme alluvione	42
27-11-2012 Il Giornale di Vicenza	
La guerra legale del ponte	44
27-11-2012 Il Giorno (Sondrio)	
La ristrutturazione di un fabbricato divide il Consiglio	45
26-11-2012 Il Friuli.it	
Colletta alimentare in crescita	46
26-11-2012 Il Giornale di Vicenza.it	
Meteo, previsione a tinte fosche Giovedì a Ponte degli Angeli il fiume potrebbe arrivare a 6,5m	47
26-11-2012 Il Giornale di Vicenza.it	
L'Arma in festa invade il centro	49
26-11-2012 L'Arena.it	
Meteo, è stato di allarme per le province venete	51
27-11-2012 Il Mattino di Padova	
studenti aponensi in corteo per dire no ai tagli	52
27-11-2012 Il Mattino di Padova	
in consiglio comunale si parla di città metropolitana	53

27-11-2012 Il Messaggero Veneto colvera, argini erosi e alveo intasato: rischio esondazioni	54
27-11-2012 Il Messaggero Veneto allerta meteo da questa sera piogge intense	56
27-11-2012 Il Messaggero Veneto smottamento lunga la strada di cesariis e pers	57
27-11-2012 Il Messaggero Veneto dalla regione 150 mila euro per la strada verso fusea	58
27-11-2012 Il Messaggero Veneto le lettere del municipio recapitate da volontari	59
27-11-2012 La Nazione (La Spezia) AMEGLIA RISARCIMENTI-ALLUVIONE VENERDI' SCADONO LE DOMANDE	60
26-11-2012 NordEsT news L'Associazione Musicale Serenade Ensemble festeggia 25 anni di passione per la musica	61
27-11-2012 La Nuova Venezia acqua alta a quota 120 domani nuovi disagi	63
27-11-2012 Il Piccolo di Trieste in arrivo temporali, forte vento di scirocco e acqua alta	64
27-11-2012 Il Piccolo di Trieste il comune caccia i camper in sosta nell'ex campetto	65
27-11-2012 Il Piccolo di Trieste spettacolo pro-emilia delle acli	66
27-11-2012 La Provincia Pavese partecipate alla nostra iniziativa dedicata al volontariato	67
27-11-2012 La Provincia Pavese banco alimentare, raccolta ok	68
27-11-2012 La Provincia Pavese stradella, convegno sulle frane in oltrepo	69
27-11-2012 Il Resto del Carlino (Rovigo) I nostri carabinieri in festa Gli scout suonano in chiesa	70
26-11-2012 Rovigo Oggi.it Martedì 27 novembre alle 20.15 è convocato il consiglio comunale di Adria nella sede municipale di corso Vittorio Emanuele II, 49. Sette i punti inseriti all'ordine del giorno che	71
26-11-2012 Sanremo news Imperia: mercoledì l'adunanza scientifica e l'assemblea dei soci dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri	72
26-11-2012 Savona news Il calendario delle manifestazioni natalizie a Celle Ligure	73
27-11-2012 La Sentinella castagneto, trovato nei boschi l'uomo fuggito dalla comunità	76
26-11-2012 La Stampa (Savona) Ore 15,40: la bomba non fa più paura::Un boato tremendo, ch...	77
27-11-2012 Trentino nella zona del vajont il museo ha scovato una nuova orchidea	78
27-11-2012 La Tribuna di Treviso frane, il geologo accusa i privati	79
27-11-2012 La Tribuna di Treviso alluvione, in consiglio salta la mozione sacconi: nessuna risposta alla gente di visnà	80

27-11-2012 La Tribuna di Treviso maltempo, il comune fa la conta dei danni la richiesta è di un milione e 200 mila euro	81
27-11-2012 La Tribuna di Treviso allarme meteo da domani fino a giovedì	82
27-11-2012 VicenzaPiù Maltempo, previsto forte peggioramento per la notte tra mercoledì e giovedì	83
27-11-2012 VicenzaPiù Rischi maltempo, Equizi: Meridio bacchetti il "suo" Toniolo per silenzio su invaso a Cogollo	84
26-11-2012 La Voce di Rovigo La Protezione civile si tinge di rosa	85

cortina e san michele braccio di ferro sull'uso dell'idrovora

altoadige Extra - Il giornale in edicola

Alto Adige

""

Data: 27/11/2012

Indietro

- *Provincia*

Cortina e San Michele braccio di ferro sull'uso dell'idrovora

L'impianto in Rotaliana deve essere usato in caso di pioggia. Il sindaco Mayr chiede un vertice con il Consorzio di bonifica

di Bruno Tonidandel wCORTINA Si è instaurato un braccio di ferro fra il sindaco di Cortina, Manfred Mayr, e i responsabili del Consorzio di bonifica di San Michele all'Adige, in provincia di Trento. Motivo del contendere, il mancato azionamento dell'idrovora in occasione delle ultime abbondanti piogge del 10-11 novembre che hanno portato all'allagamento di alcune zone di Cortina: fondi, strade, cortili e abitazioni. Il problema non è nuovo. Cortina nasce su un banco di sabbia formato dopo un'alluvione dell'Adige, all'epoca non regolamentato da argini. Il paese quindi è tuttora circondato dalle acque e soprattutto dall'Adige. In caso di violente e persistenti piogge il livello di tutti i corsi d'acqua della vallata (dai fossati di scolo al fiume) si innalza andando a lambire fondi e abitazioni. Per ovviare all'inconveniente anni addietro era stata realizzata un'idrovora nella zona di San Michele all'Adige, che dovrebbe essere azionata in casi di emergenza per pescare l'acqua di fosse e canali di scolo e immetterla nell'Adige. Questo non è stato fatto durante le ultime abbondanti piogge con conseguente allagamento di alcune zone di Cortina. Essendo responsabile della Protezione civile in paese, il sindaco Manfred Mayr, dopo un sopralluogo per valutare i danni dell'alluvione e dopo aver parlato con le famiglie danneggiate, esasperate della situazione, ha inviato una lettera a Rudolf Pollinger, responsabile della Ripartizione opere Idrauliche della Provincia e al presidente della Comunità comprensoriale, Oswald Schiefer, esponendo il problema e chiedendo nel contempo un incontro anche con i responsabili del Consorzio di bonifica di San Michele. «Questo problema - ha scritto il sindaco - deve essere risolto: non è giusto che alcune famiglie di Cortina debbano subire danni da allagamenti a ogni pioggia abbondante. Ci saranno dei rimedi, come alzare il manto stradale o installare nuovi condotti d'acqua». Non si è fatta attendere la risposta della Provincia. Pollinger ha comunicato al sindaco Mayr di aver discusso il problema con i responsabili della Protezione civile Staffler e Coali, i quali si sono proposti di incontrare i vertici del consorzio rotaliano. Si rileva anche che l'attivazione dell'idrovora porta a costi ingenti che dovranno assumersi le due Province. In ogni modo il problema va assolutamente risolto in tempi brevi. «Non devono esserci cittadini di prima e di seconda categoria», ha concluso Mayr. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

un'onda nell'isarco per fare surf... in città

altoadige Extra - Il giornale in edicola

Alto Adige

""

Data: 27/11/2012

Indietro

- *Provincia*

Un onda nell Isarco per fare surf... in città

BRESSANONE All ottavo Forum Area Fluviale Medio Isarco al convento di Novacella è stata presentata una relazione sullo stato attuale della progettazione. Punto centrale del pomeriggio è stata la presentazione di uno studio di massima di fattibilità per il progetto Onda statica a Bressanone. Uno degli interventi più importanti dell'anno prossimo sarà il risanamento ed innalzamento dei muri di sponda dell'Isarco nei pressi della città vecchia a Bressanone come pure della Rienza nei pressi dei giardini Rapp. Parallelamente, nelle stesse zone, verrà migliorata la struttura spondale quale mezzo per raggiungere un miglioramento ecologico. In varie brevi relazioni sono stati presentati i risultati sinora raggiunti e gli obiettivi futuri nell'ambito di progetti di protezione civile, ecologia, ricreazione e partecipazione pubblica. In tutti questi quattro ambiti sono stati fatti degli interventi, attivate diverse azioni ed iniziative nonché pianificati alcuni progetti futuri. I referenti hanno inoltre concluso la loro esposizione sottolineando che sinora si è rimasti nei tempi preventivati. Il tema principale a cui era dedicato il pomeriggio si riferiva al progetto Onda statica. Da parte di molti giovani brissinesi coinvolti è stata espressa la richiesta per la realizzazione di una onda artificiale nel letto dell'Isarco o della Rienza affinché gli appassionati possano praticare surf. Esempio per tale progetto è la città di Monaco nella quale l'onda dell'Eisbach attira ogni anno tantissimi surfisti. Il responsabile dei lavori idraulici dell'università di Innsbruck, Markus Aufleger, ha illustrato nelle sue presentazioni le necessità tecniche per il funzionamento di un'onda fluviale. Successivamente ha illustrato uno studio semplificato di fattibilità per la realizzazione di un'onda statica a Bressanone. Due località sono state individuate per tale realizzazione: la prima nei pressi del ponte Senoner e la seconda a sud del ponte Widmann presso la confluenza Isarco/Rienza. La seconda località offre in generale un maggior potenziale e, per essa, si prospettano tre varianti realizzative che saranno studiate per una possibile realizzazione.

le cassette solidali in piazza del grano

altoadige Extra - Il giornale in edicola

Alto Adige

""

Data: 27/11/2012

Indietro

- Cronaca

Le cassette solidali in piazza del Grano

BOLZANO Non potevano mancare, a corollario dell'attrazione principale dell'anno, le attività solidali dell'associazionismo altoatesino. Tra piazza del Grano e via Argentieri, da venerdì prossimo fino a Natale ci sarà il mercatino della solidarietà- L'evento offre una formidabile occasione alle associazioni no profit per mettere in mostra e vendere il frutto di un anno di lavoro, in modo da poter finanziare le decine di progetti umanitari e di autosostentamento attivi o in partenza sia sul territorio che all'estero. Quest'anno si celebra inoltre la decima edizione del mercatino solidale, occasione per premiare la fedeltà delle associazioni che fin dal principio hanno creduto nell'iniziativa: Il Girotondo, Kolping, Sacra Famiglia e Lega Tumori. Saranno in tutto 19 le associazioni presenti, e infinite le necessità da soddisfare per i meno fortunati: dalla raccolta di Emergency per finanziare l'ospedale pediatrico in Sierra Leone, agli Alpini che sostengono la costruzione di una scuola in Tanzania, ma anche la sezione Fiocco rosa della Lega tumori, che sostiene le donne affette da tumore al seno, o le unità cinofile della Protezione civile, o la Caritas, che con la Casa Margaret dà ospitalità alle donne senza fissa dimora. Insomma tutto il mondo dell'associazionismo si muove intorno al mercatino, per fare tesoro del flusso di decine di migliaia di persone che l'attrazione porta a Bolzano ogni anno. «E' la faccia solidale della nostra città - commenta l'assessore al sociale Mauro Randi - che appartiene alla nostra tradizione al pari del Natale».

in breve

altoadige Extra - Il giornale in edicola

Alto Adige

""

Data: 27/11/2012

Indietro

- Cronaca

IN BREVE

comune Tessere elettorali, verificare la validità Poiché delle tessere elettorali consegnate nel 2001 e ancora valide (oltre 50 mila), alcune potrebbero essere già complete. Al fine di evitare possibili disagi, il Comune invita i cittadini a rivolgersi all'ufficio comunale competente in via Vintler per il rinnovo.

unitalia Certificato medico Sconcerto di Seppi Il consigliere provinciale di Unitalia, Donato Seppi, ha presentato una mozione dichiarando di trovare «assurda l'abolizione del certificato medico di riammissione scolastica dopo malattia». La giunta provinciale lo avrebbe deciso in una delibera del 5 novembre. «Una decisione riteniamo ingiustificata».

la mostra Cai e Ana: fotografie delle Dolomiti Da domani il Cai Alto Adige e l'Unità Protezione Civile Ana Bolzano organizzano durante il periodo dell'Avvento una mostra sulle Dolomiti-Patrimonio Unesco, che si terrà in Via Volta 2.

L'inaugurazione si terrà domani alle 18, nella sala grande dell'Ana. Numerose le foto che riportano le Dolomiti.

NATALE Presepe esposto a Palazzo Ducale In occasione delle imminenti festività natalizie Palazzo Ducale ospiterà, nella cappella sita al suo interno, un presepe realizzato dalla ditta Willi Bernardi di Laion. L'opera scultorea comprende molteplici figure di 44 cm di altezza, scolpite in legno di tiglio e colorate con pigmenti che si stagliano davanti ad uno sfondo dipinto,

movimento 5 stelle Mozione anti-parcheggi sotto le aree verdi I consiglieri comunali del Movimento 5 stelle hanno presentato una mozione che ha come obiettivo il divieto di costruire parcheggi interrati sotto aree di verde pubblico. «È da prendere in considerazione il ruolo fondamentale del suolo non cementificato nel drenaggio delle acque e nell'evitare quindi gravi fenomeni alluvionali».

l'incontro Rainerum: identità nei social network Nell'ambito del ciclo di conferenze We love social media organizzate dal Rainerum, Pier Cesare Rivoltella sarà a Bolzano domani alle 20.30 presso la Sala Don Bosco del Rainerum, per un incontro aperto dal titolo Identità e comunicazione nei social media. Durante l'incontro o genitori potranno informarsi sui social network.

\$.m

elisoccorso, sentenza impugnata

altoadige Extra - Il giornale in edicola

Alto Adige

""

Data: 27/11/2012

Indietro

- Cronaca

Elisoccorso, sentenza impugnata

Ricorso davanti al Consiglio di Stato contro l'annullamento della gara

BOLZANO Il consiglio direttivo della Heli - Elisoccorso Alto Adige ha deciso di impugnare davanti al Consiglio di Stato la sentenza con cui il Tar di Bolzano ha annullato la gara per l'affidamento del servizio di elisoccorso per la provincia di Bolzano. A promuovere il ricorso in sede amministrativa contestando i criteri adottati per il bando di gara fu la Agusta Westland spa, una delle ditte leader nel settore della costruzione e commercializzazione di elicotteri. Il bando era stato indetto dall'associazione Heli - Elisoccorso Alto Adige che aveva attuato una procedura aperta (dal valore stimato in 32 milioni di euro Iva esclusa), basata sul criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa» per l'affidamento del servizio per sei anni. Nel ricorso la Agusta Westland spa lamentava soprattutto la violazione dei principi di non discriminazione, efficienza, economicità, trasparenza e imparzialità richiamati dall'articolo 97 della Costituzione. In sostanza la ricorrente, quale casa produttrice di elicotteri, sosteneva che sarebbero state lese le regole di concorrenza e di effettiva parità di «chances» rispetto ad altri soggetti. In sostanza l'impresa evidenziò che alcune delle previsioni del bando di gara fossero pregiudizievoli nei confronti degli operatori che già utilizzano o intendano utilizzare gli elicotteri della Agusta Westland. Nel corso della causa la Heli aveva sostenuto il presunto difetto di legittimazione a ricorrere da parte della Agusta Westland spa in qualità di azienda produttrice di elicotteri ma non fornitrice del servizio di elisoccorso. Eccezione che non trovò accoglimento sulla base di principi già evidenziati in altre cause dal Consiglio di Stato. Ora però al Consiglio di Stato ha deciso di rivolgersi l'associazione Heli (che comprende al suo interno la Croce Bianca, l'Alpenverein ed il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico. Il consiglio direttivo ha promosso il ricorso al Consiglio di Stato ritenendo che la sentenza del Tar non abbia tenuto in debita considerazione l'intenzione di garantire il servizio migliore e di massima qualità. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'addio alla Campagnola e le speranze per la nuova sede

- Alto Friuli

AltoFriuli

"L'addio alla Campagnola e le speranze per la nuova sede"

Data: **26/11/2012**

Indietro

26/11/2012

L'addio alla Campagnola e le speranze per la nuova sede di David Zanirato

A Gemona del Friuli è arrivato il nuovo mezzo della Protezione Civile e si è fatto il punto anche del progetto di ristrutturazione della locale sede che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale dovrebbe ingrandirsi e riqualificarsi per diventare centrale multi-operativa. Dove i legami di comunità e solidarietà si sono cementati attraverso la comune drammatica esperienza del terremoto, anche una semplice consegna di un nuovo mezzo di Protezione Civile può trasformarsi in un evento unico e singolare. E' capitato ieri a Gemona del Friuli, presso la sede di Via Battiferro, dove l'amministrazione comunale in collaborazione con il locale gruppo di Pc e la squadra antincendio boschivo ha festeggiato l'arrivo del nuovo furgone Volkswagen Transporter a doppia cabina, che ha preso il posto della storica Campagnola della Fiat, primo mezzo del gruppo oramai destinato al meritato pensionamento.

Alla presenza del sindaco Paolo Urbani e dell'assessore competente Loris Cargnelutti, del direttore della PC regionale Guglielmo Berlasso, del coordinatore della Pc comunale Giuseppe Turchetti e delle varie autorità locali, tra le cornamuse scozzesi, i Carmina Burana ed i primi tre storici componenti della squadra di Pc di Gemona vestiti con le divise dell'epoca, si è salutato a "spinta" il vecchio fuoristrada e si è fatto spazio nell'autorimessa al furgone multi-uso, poi benedetto da don Valentino Costante, che svolgerà sia la funzione di mezzo cassonato per il trasporto di vario materiale, sia di mezzo cabinato dotato delle attrezzature di primo soccorso.

Davanti alla trentina di componenti della squadra comunale si è fatto il punto anche del progetto di ristrutturazione della locale sede di protezione civile che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale dovrebbe ingrandirsi e riqualificarsi per diventare centrale multi-operativa in maniera tale da ospitare oltre ai volontari di Protezione civile, anche i colleghi dell'Ana, la Croce Rossa ed il Soccorso Alpino del Cnsas.

“Un progetto da 380 mila euro, suddiviso in due tranches – ha spiegato l'assessore competente Cargnelutti – che intende da un lato rifare la copertura della sede, realizzata nel post-terremoto, con un ampliamento poi dell'autorimessa, la realizzazione di una torre di manovra per gli allenamenti del soccorso alpino e la creazione di un locale autonomo per il gruppo elettrogeno”. L'appello per i fondi è stato rivolto al direttore Berlasso che pur in tempi difficili per le casse regionali, ha sposato la validità del progetto e si è impegnato a cercare una soluzione.

\$.m

Piogge intense e scirocco Ombrelli aperti da domani

L'Arena Clic - CRONACA - Articolo

Arena, L'

""

Data: **26/11/2012**

Indietro

Piogge intense e scirocco

Ombrelli aperti da domani

e-mail print

lunedì 26 novembre 2012 **CRONACA**,

Sarà un severo passaggio perturbato, atteso da domani a giovedì, a caratterizzare il tempo della settimana. Una profonda depressione in avanzamento da ovest innescherà da questa sera lo scirocco, il vento caldo e umido di origine mediterranea, responsabile di piogge torrenziali su tutto l'arco alpino, ma anche nelle regioni padane. Sono attesi quindi accumuli piovosi, tali da preallertare la Protezione civile per la grande quantità d'acqua attesa sul Nordest.

Sotto osservazione saranno le solite zone: alto Piemonte, tutta la fascia prealpina dalla Lombardia e Prealpi venete e friulane. Nel veronese, l'attenzione è puntata come sempre sulla Lessinia orientale, più esposta alle correnti calde, responsabili di piogge pesanti e continue fino ad oltre 2 mila metri di quota. Niente da fare, ancora una volta, per la partenza della stagione sciistica sulle Prealpi.

Oggi il tempo si presenterà grigio e umido ma non freddo (massima a 14), con eventuali foschie in dissolvimento. Dalla serata inizierà a soffiare un po' di scirocco, in forte intensificazione nella notte. Domattina il tempo sarà ancora grigio ma mite, con minime sui 12 . Le piogge inizieranno nel pomeriggio e prenderanno consistenza nella serata, fino a divenire forti nella notte e nella mattinata di mercoledì, interamente piovosa. In pianura si prevedono fra 30 e 50 millimetri di pioggia, ma fino a 150 sulle prealpi venete e sulla Lessinia orientale. La quota neve rimarrà elevata ovunque. Per un miglioramento effettivo dovremo attendere il pomeriggio di giovedì. Tempo buono venerdì, con temperatura solo in leggera discesa.

Le correnti meridionali manterranno le temperature al di sopra dei 10 gradi almeno fino a venerdì mattina, a conclusione di un mese dalle temperature estremamente elevate se paragonate alle medie. Chiuderà infatti il secondo novembre più caldo degli ultimi cent'anni: mai una temperatura minima negativa, massime sempre sopra i 10 (dieci giorni con massime oltre i 15), con punte di 18 e pochissima nebbia. AL.AZ.

Pronto il polo per le calamità Servirà 17 Comuni della Bassa

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

Arena, L'

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

LEGNAGO. Sono terminati i lavori della nuova sede del distretto di Protezione civile «Delle Valli» realizzato a Casette

Pronto il polo per le calamità

Servirà 17 Comuni della Bassa

Fabio Tomelleri

La struttura costata 290mila euro si sviluppa su 300 metri quadrati Sarà dotata di una recinzione per evitare furti e vandalismi

e-mail print

martedì 27 novembre 2012 **PROVINCIA,**

La nuova sede del distretto di Protezione civile «Delle Valli» realizzata in via Olimpia ... Il nuovo polo logistico, che servirà ad affrontare le emergenze pubbliche e le calamità naturali che potrebbero abbattersi su Legnago e gli altri 16 centri della Bassa, è ormai ultimato. Tuttavia, non potrà essere utilizzato prima di tre mesi. Sarà infatti inaugurata entro marzo la struttura, di circa 300 metri quadrati, realizzata dal Comune in via Olimpia, accanto allo stadio «Sandrini». Un lasso di tempo necessario affinché le attrezzature del distretto di Protezione civile «Delle Valli», di cui Legnago è capofila, vengano trasferite nella nuova sede.

La Giunta del sindaco Roberto Rettondini ha deciso infatti di rivedere il costo del progetto, inizialmente di 250mila euro, incrementandolo di altri 40 mila, ovvero della somma richiesta per la riorganizzazione degli accessi e delle aree esterne. Tutto ciò per impedire furti e vandalismi da parte di ignoti, che nei mesi scorsi si sono accaniti contro l'ex macello ed il magazzino comunale, due edifici pubblici a poca distanza dalla nuova palazzina. Con l'ulteriore stanziamento, dunque, verrà posata attorno al futuro polo della Protezione civile una recinzione lunga 45 metri. Sul versante di via Olimpia sarà creato anche un ingresso pedonale al complesso. I lavori, che verranno avviati nelle prossime settimane, dureranno 45 giorni.

Il nuovo fabbricato, ultimato lo scorso 31 maggio, è stato visitato venerdì scorso da Giuliano Zigiotta, assessore provinciale alla Protezione civile, che ha effettuato un sopralluogo assieme ad Armando Lorenzini, tecnico dei Palazzi scaligeri e a Loris Bisighin, assessore alla Protezione civile del municipio. Il quale rimarca: «Visto che teniamo molto a questa nuova sede, che diventerà il punto di riferimento per le emergenze di tutto il distretto, abbiamo ritenuto indispensabile incrementare l'importo dell'opera, che a lavori ultimati costerà 290mila euro, in modo da renderla più sicura. Con la somma aggiuntiva, ricavata tra le pieghe del bilancio, riusciremo ad installare anche un impianto antifurto».

La struttura, finanziata con fondi municipali e regionali, avrà un ruolo importante in termini di prevenzione e sicurezza, poiché fornirà supporto, in caso di calamità, ad un bacino di 140mila abitanti, comprendente, oltre a Legnago, anche Angiari, Bovolone, Casaleone, Castagnaro, Cerea, Concamarise, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Ronco all'Adige, Roverchiara, San Giovanni Lupatoto, San Pietro di Morubio, Sanguinetto, Villa Bartolomea e Zevio.

Bisighin osserva: «L'edificio è dotato delle antenne necessarie per la rete di radiocomunicazioni, che abbiamo testato a settembre durante l'esercitazione distrettuale. Il ministero delle Infrastrutture ha assegnato al nostro distretto frequenze ben precise da utilizzare in caso di emergenza».

Epifania in Etiopia Oggi, 27 novembre, alle 17.30, al Museo Civico di Storia Naturale, in lung...

L'Arena Clic - CRONACA - Articolo

Arena, L'

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

Epifania

in Etiopia

Oggi, 27 novembre, alle 17.30, al Museo Civico di Storia Naturale, in lung

e-mail print

martedì 27 novembre 2012 **CRONACA**,

Epifania

in Etiopia

Oggi, 27 novembre, alle 17.30, al Museo Civico di Storia Naturale, in lungadige Porta Vittoria 9, Umberto Padoa, appassionato viaggiatore, terrà una conferenza dal titolo «Etiopia, un paese diverso: le cerimonie dell'Epifania a Lalibela». L'incontro è organizzato dall'Associazione Naturalisti Veronesi «Francesco Zorzi» ed è aperto a tutti.

A Castelvechio

si parla di terremoti

Si tiene oggi, 27 novembre, dalle 15 nella Sala Boggian del Museo di Castelvechio, la prima giornata di studio sul tema «Valutazione e mitigazione del rischio sismico per la conservazione e valorizzazione di siti archeologici e centri storici». I seminari informativi (tre in totale, di cui il primo a Verona e gli altri due il 28 novembre a Padova) sono stati organizzati in collaborazione con l'Università di Padova, il Mibac, Ministero dei Beni Culturali, ed alcuni sui organi istituzionali le Direzioni Regionali delle regioni colpite dai recenti terremoti, l'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro) e, in particolare per quanto riguarda il tema dei siti archeologici, il Comune.

Scuola per genitori

agli «Angeli»

Prosegue il ciclo di incontri all'Educandato Agli Angeli «Scuola per genitori» con la direzione scientifica del professor Paolo Crepet. I prossimi appuntamenti sono lunedì 26 novembre, il 22 febbraio e il 20 marzo nella sala conferenze della scuola, in via Cesare Battisti 8, sempre alle 20.45. L'incontro del 26 avrà come tema «Paura di non farcela: l'impotenza appresa» con la professoressa Daniela Lucangeli, psicologa, docente dell'università di Padova; quello del 22 febbraio sarà dedicato al tema «Com'è cambiata la scuola superiore oggi e a che mondo del lavoro si devono preparare i nostri figli» con il professor Giuseppe Bertagna, docente di pedagogia all'università di Bergamo; l'ultimo incontro avrà come tema «L'identità perduta: il coraggio che i nostri figli ci chiedono» con il professor Paolo Crepet, psichiatra, sociologo e direttore scientifico di Impresa Famiglia. Referente del progetto è la professoressa Arcangela Cristalli a cui si può rivolgere per informazioni inviando un'e-mail a cristalli.scuolapergenitori@gmail.com o telefonando al 345.8337823.

Alla Gran Guardia

incontro su Bembo

Oggi, 27 novembre, nella sala conferenze della Gran Guardia, alle 17.30, si terrà il terzo incontro del ciclo di conferenze promosse dal Comune, Cultura, Direzione Musei d'Arte e Monumenti e dall'Università di Verona, facoltà di Lettere, corso di laurea in Beni Culturali. L'iniziativa si avvale del supporto del Centro Iniziative Educazione Artistica e della collaborazione degli Amici di Castelvechio e dei Civici Musei d'Arte di Verona. Il programma, particolarmente ricco, propone l'intervento di specialisti legati a diverse istituzioni nell'ambito della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali su varie tematiche di storia e critica d'arte, di museologia e su importanti mostre del 2012-2013. Si consolida così ulteriormente il rapporto con l'Università di Verona e in particolare con gli studenti che frequentano numerosi gli appuntamenti annuali. Il terzo incontro accoglie la lezione di Guido Beltramini, direttore del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio, sul tema «Pietro Bembo e l'invenzione del Rinascimento».

Il sen. Quagliariello

Epifania in Etiopia Oggi, 27 novembre, alle 17.30, al Museo Civico di Storia Naturale, in lung...

a confronto con Tosi

I soci fondatori di Magna Carta Verona - Scipione Maffei organizzano l'incontro «La riforma della legge elettorale: un impegno per i moderati», sabato 1 dicembre, alle 15.30, nella Sala Convegni di Unicredit Group in via Garibaldi 2. Saranno protagonisti dell'iniziativa l'onorevole Gaetano Quagliariello, presidente d'onore della Fondazione Magna Carta, storico contemporaneista da sempre attento ai diversi scenari della dottrina politica, e Flavio Tosi segretario veneto della Lega Nord. Avvierà i lavori il presidente di Magna Carta Verona, l'avvocato Stefano Casali e introdurrà il simposio l'avvocato Giuseppe de Vergottini (Emerito Alma Mater Studiorum - Università degli Studi, Bologna), studioso dei fenomeni giuridici legati ai diversi equilibri istituzionali.

Testimoni di fede

a San Bernardino

Mercoledì 5 dicembre, alle 21, nella chiesa di San Bernardino, in Stradone Provolo 28, si svolgerà il primo della serie di incontri «Testimoni della fede» organizzato dal convento di San Bernardino con la Fondazione Giorgio Zanotto, il Vicariato urbano di Verona centro e il Segretariato delle attività ecclesiastiche. L'incontro sarà tenuto da monsignor Alberto Vitali sul tema «Oscar Romero, il popolo è il mio profeta». Gli incontri successivi si svolgeranno il 12 e 19 dicembre. Il 23 dicembre concerto per coro e orchestra.

A Villa Buri

«Bambini all'inferno»

Sabato primo dicembre, a Villa Buri, in via Bernini Buri, Cecilia Gentile presenta il libro «Bambini all'inferno-Da Gaza ai territori occupati undici storie d'infanzia nel cuore del conflitto che colpisce prima di tutto gli innocenti» (Salani). Intervengono Paolo Ferrari del coordinamento enti locali per i diritti umani, Donatella Miotto, assistente sociale, Francesca Gonzato, di Amici di Fiori per la pace, e Tiziano Carlesi, insegnante.

Mostra fotografica

sulle anime

Vernissage e presentazione giovedì 6 dicembre, alle 18, alla Feltrinelli di Verona di «Tutti i colori dell'anima», mostra foto-grafica attorno al libro «Anime». 44 volti, 44 storie, 44 universi, 44 Anime, recita la presentazione di questo libro atipico, originale, dove la forma editoriale è ridotta al minimo per lasciare spazio ai protagonisti veri dell'opera. I volti magistralmente ritratti dall'obiettivo di Daniele Mendini, saranno in mostra fino al 6 gennaio, accanto ai pensieri distillati da Emanuele Delmiglio e tracciati da Laura Toffaletti in una grafia personale ed unica, scelta appositamente per il protagonista cui si riferisce. In occasione del vernissage della mostra e presentazione del volume, monsignor Bruno Fasani, prefetto della Biblioteca Capitolare, e Francesco Bricolo, psichiatra, parleranno e disquisiranno attorno al tema «Identità e anima».

Caminada fra i campi

del Cason del Chievo

Domenica 9 dicembre si svolgerà la trentaquattresima «Caminada fra i campi del Cason del Chievo», marcia non competitiva di cinque chilometri, con partenza al Chievo dalla baita degli Alpini, approvata dall'Unione Marciatori Veronesi. Il ritrovo è alle 7.30, la partenza alle 8.30. Iscrizioni al 338.9823735. Servizio ambulanza. Dalle 6.30 la baita alpina sarà a disposizione con servizi. Per informazioni: www.gpromanibiondani. Sarà presente il Bus della Solidarietà per raccogliere fondi da destinarsi al Progetto Fibrosi Cistica in Bielorussia dell'associazione Alba onlus.

Festa per l'apertura

di Casa comune Mag

Domenica 9 dicembre grande festa alla Casa comune Mag in via Cristofoli 31/a, in zona Stadio, per la sua apertura ufficiale, con due momenti inaugurali, alle 11 per quanti escono più volentieri il mattino e alle 16 per chi preferisce il pomeriggio con taglio dei nastri, visita alla Casa ora ristrutturata, arricchita dai mosaici dell'architetto Daria Ferrari e resa accogliente e funzionale con arredi in gran parte recuperati. A seguire pane, salame e vino offerti dalla Mag, ed altre delizie, dolci o salate, offerte da chi desidera portare qualcosa.

MESSA IN DUOMO PER RICORDARE DUE VOLONTARI ASCOM

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

Arena, L'

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

Brevi

e-mail print

martedì 27 novembre 2012 **PROVINCIA,**

LEGNAGO

MESSA IN DUOMO

PER RICORDARE

DUE VOLONTARI ASCOM

Oggi, alle 18, in duomo, l'Ascom, l'associazione per la cooperazione missionaria, ricorderà con una messa di suffragio il suo volontario Francesco Bazzani e suor Lukrezia Mamic, uccisi il 27 novembre 2011 a Kiremba, in Burundi, durante una rapina. E.P.

BOVOLONE

ASSESTAMENTO

AL BILANCIO

IN CONSIGLIO

Oggi, alle 20.30, si riunirà il consiglio comunale. Verranno discussi l'assestamento al bilancio 2012 ed una serie di convenzioni con i Comuni limitrofi per la gestione in forma associata del catasto, della protezione civile e della polizia urbana. RO.MA.

LEGNAGO

AL PICCOLO SALIERI

FA TAPPA IL FESTIVAL

DEL CINEMA AFRICANO Questa sera, alle 21, al Piccolo Salieri di viale don Minzoni, farà tappa il trentaduesimo festival del cinema africano con la proiezione del film «Africamix», pellicola vincitrice del premio del pubblico.

L'ingresso alla proiezione è di 4 euro. E.P.

CASALEONE

CONFERENZA

SU MOZART

ALL'UTLEP

Oggi, alle 15.30, nella sala conferenze del centro diurno «Arcobaleno», si terrà una lezione dell'università del tempo libero e dell'educazione permanente. Novella Leoni intratterrà gli iscritti parlando di «Amadeus e Mozart: verità o leggenda». F.S.

LEGNAGO

LEZIONE

DI FILOSOFIA

ALL'UNIVERSITÀ

Oggi, alle 15.30, in sala civica, all'università del tempo si tiene una lezione di filosofia. Riccardo Mauroner, docente all'Educandato agli Angeli di Verona, parlerà de «La nostalgia: il tempo perduto della memoria». E.P.

CEREA

MESSA IN DUOMO PER RICORDARE DUE VOLONTARI ASCOM**A SAN VITO****SI PARLA****DI TUMORE AL COLON**

Oggi, alle 20.30, al centro parrocchiale di San Vito, si terrà una conferenza sull'educazione sanitaria promossa da Fidas Cerea, circolo Noi e sezione locale Bersaglieri. Il medico Filippo Tollini parlerà del tumore al colon. F.S.

NOGARA

ISCRIZIONI**AI CORSI****DI MUSICA**

La scuola di musica Euterpe e l'assessorato comunale alla Cultura organizzano, a partire da dicembre, corsi di musica per bambini e adulti a Villa Raimondi. Per informazioni e iscrizioni chiamare al 345.06.96.240. G.P.

MINERBE

SI RIUNISCE**IL CONSIGLIO****COMUNALE**

Oggi, alle 19, in sala civica, si riunirà il consiglio comunale con sette punti all'ordine del giorno, tra cui la seconda variazione al bilancio di previsione 2012 e l'approvazione del patto dei sindaci per la riduzione dei gas serra.F.S.

NOGARA

ENERGIA ELETTRICA**SOSPESA PER LAVORI****IN TRE VIE DEL PAESE**

Oggi, dalle 8.30 alle 16, a causa di lavori alla rete dell'Enel, sarà interrotta l'energia elettrica nelle vie Brancon, dal civico 38 all'84, dal 37 al 99 e dall'89 al 101, Dossetto, dal 35 al 43 e dal 36 al 44 e Oson di Sotto. G.P.

ROVERCHIARA

INCONTRO**SU VENEZIA****E LE DONNE**

Questo pomeriggio, alle 15.30, in sala civica, si terrà l'incontro «Venezia città delle donne», in cui si parlerà delle donne veneziane. Relatore sarà Luigi Manfrin, rettore dell'Università del tempo libero.L.B.

NOGARA

CONFERENZA**SUL PURGATORIO****DANTESCO**

Oggi, alle 15, in sala consiliare, nell'ambito degli incontri organizzati dall'associazione culturale «Pomerigginsieme», il professor Dante Clementi terrà una lezione sul «Purgatorio di Dante Alighieri».G.P.

NOGARA

PULLMAN**DELL'INTER CLUB****PER LA PARTITA**

L'Inter club organizza un pullman per assistere alla partita Inter-Napoli, che si disputerà il 9 dicembre allo stadio Meazza di Milano. Per adesioni: tabaccheria Mantovani oppure telefonare al 348.23.30.087. G.P.

Manifesto della minoranza contro l' assalto al territorio

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

Arena, L'

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

LAZISE. Oggi in Consiglio l'esame e l'adozione della nuova variante al Piano degli interventi

Manifesto della minoranza
contro l'«assalto al territorio»

La Giunta sotto accusa per tutte le concessioni edilizie rilasciate
e-mail print

martedì 27 novembre 2012 **PROVINCIA,**

Il municipio di Lazise: oggi il Consiglio comunale si annuncia «caldo» Cinque i punti all'ordine del giorno per il Consiglio comunale di Lazise, convocato oggi alle 16. Oltre all'approvazione dei verbali della seduta precedente, all'assestamento definitivo dell'esercizio finanziario 2012 con le dovute variazioni di bilancio, all'acquisto delle quote di Azienda Gardesana Servizi Spa e al progetto per la riqualificazione urbana di via Cansignorio e via Bastia nel capoluogo, spicca l'esame e l'adozione della variante al Piano degli interventi (lo strumento attuativo del Pat).

Una variante già preannunciata dal manifesto che i consiglieri di minoranza Eugenio Azzali, Giorgio Benoni, Roberto Campagnari e Luca Sebastiano hanno fatto circolare nei giorni scorsi. Denunciando un «miope assalto al territorio» che l'amministrazione Franceschini avrebbe compiuto in questi anni di mandato.

L'assalto, si legge nel manifesto, sta nella «concessione di 298.740 metri cubi di aree residenziali (equivalenti a più di 1.500 appartamenti, ndr) in soli due anni, mentre complessivamente il Pat ne prevede 258mila in dieci anni».

Dati che il consigliere Benoni non manca di sottolineare: «Siamo davanti a una colata di cemento senza pari, considerando che il vecchio Piano regolatore ne prevedeva 560 mila, spalmati in trent'anni».

«Nei quasi 300mila metri cubi conteggiati», precisa Giorgio Benoni, «è compreso il Piano degli interventi con gli originari cinque accordi pubblico-privato (porto La Caravella, edilizia in località Rocchetti, residenziale a Colà, residenziale in località Zappo-Paiari e ampliamento Porticciolo, ndr) in cambio di servizi utili alla comunità (tra cui edilizia economico-popolare, polo culturale, completamento del lungolago Marconi e Cavazocca-Mazzanti, ndr), ma anche la variante in esame martedì che contiene altri quindici accordi della stessa natura».

Tra questi il consigliere ricorda l'accordo con la cooperativa Pacengo (ex cooperativa Azzurra, 26mila metri cubi di residenziale rispetto agli originari 32mila di turistico-ricettivo) e con la società Korona (15mila metri cubi tra residenziale e commerciale a Pacengo), oltre a 2.200 metri quadrati di commerciale e 5mila metri cubi di residenziale in località Zappo (in cambio della realizzazione di una rotatoria all'incrocio con i Rocchetti), 8mila metri cubi di residenziale al Corbelar e i 20mila in località Mondragon. «Ma la lista è ancora lunga», precisa Benoni.

Il sindaco Renzo Franceschini rinvia le repliche alla seduta di oggi: «Rispetto il ruolo del Consiglio comunale, nel corso dei quali si discuterà di questi argomenti».

Tra le opere pubbliche che alcuni privati si impegneranno a realizzare in cambio delle volumetrie ci sono l'ampliamento degli impianti sportivi a La Mata, che diverranno sede delle associazioni e della Protezione civile, oltre alla realizzazione della baita alpini. K.F.

Previsioni meteo della Regione Veneto

- Bellunopress - news dalle Dolomiti

Bellunopress

"Previsioni meteo della Regione Veneto"

Data: **27/11/2012**

Indietro

Previsioni meteo della Regione Veneto nov 26th, 2012 | By redazione | Category: Prima Pagina, Società

Martedì 27 novembre: precipitazioni più diffuse e abbondanti sulle zone prealpine, la fascia pedemontana e la pianura nord-orientale. Limite della neve intorno ai 1700/1900 m, localmente un po' più in basso sulle Dolomiti.

Mercoledì 28 novembre: precipitazioni diffuse, anche consistenti soprattutto nella seconda parte della giornata. Le precipitazioni più abbondanti interesseranno le Prealpi, le Dolomiti meridionali, la fascia pedemontana e la pianura nord-orientale. Limite della neve intorno a 1600/1900 m.

Tipologia di fenomeni: precipitazioni estese e persistenti anche molto abbondanti su zone montane e pedemontane, forti venti meridionali in quota e rinforzi di Scirocco sulla costa e pianura limitrofa.

Durata: dal pomeriggio di martedì 27 alla mattina di giovedì 29, fase più intensa mercoledì 28.

Zone più interessate: precipitazioni anche molto abbondanti su zone montane (specie Prealpi e Dolomiti meridionali) e pedemontane, localmente abbondanti su pianura nord-orientale.

DESCRIZIONE

Situazione meteo: un forte flusso di correnti umide meridionali, associato ad una saccatura di origine atlantica in approfondimento sul Mediterraneo, interesserà il territorio regionale a partire da domani martedì 27 e fino alle prime ore di giovedì 29 provocando una fase di tempo perturbato con precipitazioni diffuse, più persistenti e abbondanti su fascia montana e pedemontana e rinforzi di Scirocco sulla costa e pianura limitrofa.

Fenomeni previsti: nel corso di martedì 27 probabilità di precipitazioni in aumento specie dal pomeriggio con fenomeni inizialmente sparsi, intermittenti e generalmente di modesta entità, più diffusi e in intensificazione dalle ore centrali sui settori prealpini e pedemontani con possibili rovesci. Mercoledì 28 precipitazioni in ulteriore estensione e intensificazione specie dal pomeriggio con fenomeni anche a carattere di rovescio. Le precipitazioni risulteranno particolarmente persistenti e abbondanti lungo la fascia prealpina e in alcune zone delle Dolomiti meridionali e della pedemontana.

Giovedì sensibile miglioramento nel corso della giornata con precipitazioni in attenuazione e diradamento. Nella fase più intensa dell'evento venti forti in quota dai quadranti meridionali e rinforzi moderati/sostenuti di Scirocco lungo la costa e nella pianura limitrofa. Limite della neve intorno ai 1600-1900 m in abbassamento dalla tarda serata/nottata di mercoledì a partire dalle Dolomiti.

* a cura dell'ARPAV Dipartimento per la Sicurezza del Territorio Centro Meteorologico di Teolo

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa

UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE – Sala operativa CO.R.EM

La polizia locale trova casa ai propilei Più sicurezza in centro

La polizia locale trova casa ai propilei: più sicurezza in centro

Bergamonews

""

Data: **26/11/2012**

Indietro

La polizia locale
trova casa ai propilei
Più sicurezza in centro
Tweet

È stato inaugurato lunedì 26 novembre il nuovo presidio della polizia locale ai propilei di Porta Nuova, in pieno centro, che garantirà maggiore sicurezza, controllo del territorio e interventi più rapidi.

“La sicurezza è l’obiettivo prioritario – ha commentato il comandante della polizia locale Virgilio Appiani – Siamo soddisfatti di questa nuova sede prestigiosa, cercheremo di esserne all’altezza”. All’inaugurazione erano presenti anche il sindaco Franco Tentorio, Cristian Invernizzi, assessore alla Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile, e Alessio Saltarelli, assessore ai Lavori pubblici.

La nuova sede, costata 300mila euro, è accessibile da viale Roma e si estende su due piani, completamente video sorvegliati e dotati di allarme: al piano terra i servizi occupazione di suolo pubblico mentre al piano superiore si trova il nucleo per il controllo del territorio. Dal lunedì al venerdì un front office è a disposizione a partire dalle 7.30 fino alle 19.30.

“Un grazie per la pazienza va anche ai proprietari del fiorista qui accanto e del bar alle nostre spalle – ha commentato l’assessore Saltarelli – Ora in cambio avranno sicuramente una situazione più sicura”.

Lunedì, 26 Novembre, 2012 Autore: \$:m

L'assessore fa il punto coi volontari in sette serate

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

Bresciaoggi (Abbonati)

""

Data: **26/11/2012**

[Indietro](#)

lunedì 26 novembre 2012 - PROVINCIA -
PROTEZIONE CIVILE

L'assessore
fa il punto
coi volontari
in sette serate

Problemi, dubbi e proposte per migliorare l'operatività di una macchina preziosa e ormai davvero importante, «mossa» da ben 4.500 volontari distribuiti su tutto il territorio provinciale. Si parlerà di tutto ciò nella serie di faccia a faccia programmati a partire da oggi dall'assessore provinciale alla Protezione civile, Fabio Mandelli, con tutti i nuclei del Bresciano.

In cartellone ci sono sette incontri, il necessario per coprire tutte le sette macrozone del Bresciano, e con Mandelli ci saranno sempre il dirigente di settore, Giovannaria Tognazzi, e i due rappresentanti bresciani della Consulta del volontariato, Lelio Giovanessi ed Enio Bertoglio.

Il programma? La serie, dicevamo, si aprirà oggi alle 20.30 a Sale Marasino, nella sede della Comunità del Sebino bresciano, per le squadre di soccorritori del Sebino, e proseguirà giovedì alla stessa ora a Breno, nella sala assemblee del Bim. Poi ci si incontrerà il 3 dicembre a Brescia (sempre alle 20.30), nel Cfp di via Gamba, per i gruppi dell'hinterland, e mercoledì 5 a Gardone Valrompia, nella sede della Comunità montana. Infine si proseguirà il 6 alle 20.30 a Nozza, nella Comunità montana, il 10 a Manerbio, nel teatro Bortolozzi, per l'area Leno-Manerbio-Montichiari, e il 13 a Rovato, nella sala del Foro Boario, per la zona Quinzano-Chiari-Rovato-Palazzolo.

CASA DI RIPOSO: TUTTA LA STORIA IN UN LIBRO

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

Bresciaoggi (Abbonati)

""

Data: 27/11/2012

Indietro

martedì 27 novembre 2012 - PROVINCIA -

Brevi

CAPODIPONTE

**CASA DI RIPOSO:
TUTTA LA STORIA
IN UN LIBRO**

L'Istituto «Fratelli Bona» di Capodiponte, una delle Rsa più datate della Valcamonica con 80 anni d'attività, è ora in un libro. Domani alle 11, nella sede della Fondazione l'autore Paolo Lascioli presenterà «Il ricovero di Capo di Ponte».

EDOLO

GIOVEDÌ

LA VISITA

DEL PREFETTO

Orario e giorno inconsueti per il consiglio comunale di Edolo, fissato a partire dalle 9 di giovedì. In agenda il Piano d'azione per l'energia sostenibile e quello di emergenza comunale. Alle 10 circa la discussione dovrà essere finita perchè arriverà il prefetto Narcisa Brassesco Pace. Il programma prevede l'incontro con le autorità e le associazioni e la visita dell'Università della montagna.

BRENO

SI DISCUTE

DI PROTEZIONE

CIVILE

Si parlerà di protezione civile giovedì alle 20.30 nel salone del Bim di Breno. All'incontro con i volontari camuni promosso dall'assessorato provinciale interverranno l'assessore Fabio Mandelli e il direttore di settore Giovanmaria Tognazzi.

Mompiano, 25 mila euro di aiuti alle associazioni

Bresciaoggi Clic - CRONACA - Stampa Articolo

Bresciaoggi (Abbonati)

""

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

martedì 27 novembre 2012 - CRONACA -

L'ASSEGNO. Alla Cà Noa la consegna del ricavato della Festa di luglio

Mompiano, 25 mila euro

di «aiuti» alle associazioni

Alice Liberini

Trenta le realtà premiate dai commercianti e dagli artigiani del quartiere (oltre ai terremotati)

Foto ricordo con il sindaco per promotori e beneficiari dell'iniziativa «Volontari per scelta» si autodefiniscono i commercianti e gli artigiani di Mompiano, che l'altra sera hanno consegnato i 25 mila euro raccolti nel corso dell'annuale «Festa delle associazioni» che si è svolta lo scorso luglio al parco Castelli.

«Le nove serate della festa sono state animate da spettacoli gratuiti per gli adulti e da scivoli gonfiabili per i più piccoli», ricorda Marina Rossi, presidente del Gruppo Commercianti e Artigiani di Mompiano, prima di rivelare che «la cifra raccolta è stata raggiunta grazie al successo della pizza preparata dallo stand gastronomico».

L'assegno con il ricavato dell'iniziativa è stato consegnato alle associazioni beneficiarie nel corso di una serata ospitata d'antica trattoria «Cà Noa» di via Triumplina, alla presenza del sindaco Adriano Paroli, del vicesindaco Fabio Rolfi, dell'assessore al commercio Maurizio Margaroli e del presidente della circoscrizione Nord Mario Rossi.

OLTRE TRENTA le associazioni che hanno sostenuto l'iniziativa benefica. Destinatarie della donazione la Cooperativa La Sorgente per il «ProgettoMosaico», le associazioni Amici del Calabrone, Bimbo chiama Bimbo, Voica (per una scuola ad Aru in Congo), Aegee (per la Summer University), Mamme e Papà Separati, Vivi Oratorio dell'oratorio San Giovanni Bosco e Cosp Volontari di Bovezzo, Caino, Nave e Concesio.

Nel corso della Festa gli anzi-ani del centro diurno di Mompiano avevano anche donato «in tempo reale» 404 euro al Fondo Terremotati dell'Emilia tramite l'Ana, l'associazione nazionale alpini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

Biogas, il comitato non ci sta Troppe le zone d'ombra

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

Bresciaoggi (Abbonati)

""

Data: 27/11/2012

Indietro

martedì 27 novembre 2012 - PROVINCIA -
CAPRIANO DEL COLLE. L'assemblea sul previsto impianto energetico

Biogas, il comitato non ci sta

«Troppe le zone d'ombra»

Con quali e quante matrici l'impianto potrà funzionare? Il digestato come, quando e dove verrà smaltito?. E ancora: il traffico che si genererà sulle strade comunali sarà ancora sostenibile in termini di sicurezza per gli automezzi, per i cicli e per i pedoni?

Molte domande, poche risposte, una sola certezza: secondo il comitato civico salute e ambiente di Capriano del Colle, l'impatto dell'impianto a biogas è insostenibile, e il progetto inammissibile. Il tutto, a fronte di una determinazione del giudizio di impatto paesaggistico - condotto dal Settore ambiente dell'amministrazione comunale - che aveva invece classificato «neutro» l'impatto del progetto.

Questo, in sintesi, il quadro emerso dall'assemblea organizzata nei giorni scorsi dall'Amministrazione del sindaco Claudio Lamberti per illustrare alla cittadinanza dettagli e futuro dell'impianto a biogas che dovrebbe sorgere in via Pascoli.

Due, in particolare, le considerazioni messe in risalto dal comitato presieduto da Salvatore Fierro. In primis, quella relativa a un rischio sismico «che - sostiene il portavoce del gruppo - a Capriano del Colle esiste veramente e in maniera significativa, anche se troppo spesso lo Stato lo dimentica».

Si aggiunge poi la questione relativa alla «portata» dell'impianto: sebbene il Comune abbia proposto di limitarne la potenza a 300 kw, dalla Provincia è arrivata invece la conferma («si spera temporanea», apostrofa Fierro) di quei 999 kw che rappresentano la soglia massima per ottenere i «certificati verdi», i conseguenti incentivi e, soprattutto, evitare la valutazione di impatto ambientale.

«Il nostro obiettivo è fare in modo che la lunga serie di punti interrogativi possa ottenere risposte celeri - auspica il comitato -. In modo da garantire ai nostri figli un futuro basato sulla sostenibilità e sul rispetto di un ambiente prezioso come il Monte Netto, spesso preso di mira da interessi economici fini a sè stessi». E.ZUP.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sicurezza stradale e senso della legalità: premiato il progetto della polizia locale

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

Sicurezza stradale e senso della legalità: premiato il progetto della polizia locale

Martedì 20 novembre la polizia locale di Lodi ha ricevuto un importante riconoscimento per l'attività promossa nel settore della sensibilizzazione al tema della sicurezza stradale e dell'educazione alla legalità. Il progetto *Mi muovo sicuro in città*, che nell'anno 2011-2012 ha coinvolto 54 classi di istituti di vario ordine e grado di Lodi, per un totale di 1.548 alunni partecipanti e 84 ore di attività, è stato premiato a Milano in occasione della seconda giornata regionale della sicurezza stradale. Per consegnare l'attestato era presente Fabrizio Cristalli, direttore vicario della Direzione generale polizia locale, prevenzione e protezione civile della Regione. Il riconoscimento è stato ritirato dal commissario aggiunto Alberto Pavesi, coordinatore del progetto. L'iniziativa è stata messa a punto in collaborazione con l'ufficio relazioni con il pubblico del comune, rappresentato dal responsabile Andrea Bruni. «Oltre all'educazione stradale, al centro delle attività formative e informative di *Mi muovo sicuro in città* sono state anche le tematiche dell'educazione alla legalità e al rispetto delle regole - spiega Pavesi -. Il progetto ha fatto registrare un livello di adesioni molto significativo, dai bambini delle scuole dell'infanzia ai ragazzi delle superiori. Ecco perché il progetto verrà riproposto nel corrente anno scolastico, estendendo grazie a due collaborazioni le tematiche da affrontare: la prima con Astem gestioni, in materia di educazione ambientale, soprattutto per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti e il decoro urbano, e la seconda con la Caritas, per esaminare tutte le problematiche di natura sociale».

Fiume Adda, via alla gara per i lavori dell'argine

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: 27/11/2012

Indietro

Fiume Adda, via alla gara per i lavori dell'argine

Via al nuovo argine in sponda destra, a monte del ponte Napoleone Bonaparte. L'Agenzia regionale per il Po ha bandito la gara d'appalto. I termini per la presentazione delle offerte si chiuderanno il 7 gennaio 2013. Trenta sono i giorni indicati per l'elaborazione del progetto esecutivo e 50 giorni quelli per il completamento delle opere a partire dal giorno di consegna dei lavori. La notizia è stata ufficializzata ieri mattina, in occasione di un sopralluogo al cantiere dell'intervento di consolidamento della sponda sinistra, in corso nel tratto a valle dell'Isolotto Achilli, effettuato da tecnici dell'Aipo e dall'assessore comunale alle politiche per il fiume Adda, Enrico Brunetti. «Ringraziamo Aipo - commenta quest'ultimo - per aver rispettato con puntualità l'impegno a bandire la gara entro la fine del 2012. Questo è quanto ci era stato prospettato a seguito degli ultimi incontri, quando avevamo manifestato la necessità di procedere con rapidità. Questa fondamentale opera completa il quadro degli interventi di messa in sicurezza del tratto urbano dell'Adda. Aipo ha inoltre accolto un'altra nostra richiesta, relativa alla possibilità di collaborare alla scelta dell'impresa che svilupperà la progettazione esecutiva e realizzerà il nuovo argine: sotto questo profilo, oggi abbiamo infatti avuto assicurazione che alle procedure di selezione parteciperà anche un rappresentante del Comune di Lodi». L'importo dell'appalto ammonta a 3 milioni e 169 mila euro, di cui 3 milioni e 72 mila per lavori, 31 mila euro per oneri di progettazione e 66 mila (non soggetti a ribasso) per l'attuazione del piano di sicurezza in fase di esecuzione. Comprendendo le spese tecniche ed accessorie, l'Iva e il resto, il quadro economico dell'opera giunge a 4 milioni e 430 mila euro, interamente finanziato dalla regione Lombardia. «L'intervento - spiega Luigi Fortunato, direttore di Aipo, presente al sopralluogo - completerà il sistema difensivo della città progettato a seguito della piena del novembre 2002. Le caratteristiche sono adeguate a contrastare il rischio di un esondazione del fiume Adda sui livelli di quella, da primato, di 10 anni fa, quindi con una piena con tempi di ritorno statisticamente stimato in 200 anni. La nuova barriera difensiva consisterà essenzialmente in manufatti di contenimento dei livelli e si snoderà dal ponte napoleonico al quartiere Martinetta, fino alla strada provinciale 202 per Montanaso. Particolare attenzione è stata dedicata alla zona della piarda Ferrari: la sua integrità verrà garantita per mantenere inalterate le attività cittadine e sociali e si ricorrerà ad una barriera mobile. Per quanto riguarda i lavori di potenziamento della sponda sinistra in corso nel tratto a valle del ponte, ieri è stato reso noto che l'intervento sarà più esteso del previsto, con un prolungamento della nuova difesa in massi sciolti sino alla Canottieri Adda: questa integrazione comporterà un incremento dei costi da 200 mila a 240 mila euro.

Torna "Inside Safe & Ride", workshop e skitest di attrezzatura da snowboard, freeski e telemark

Torna "Inside Safe & Ride", workshop e skitest di attrezzatura da snowboard, freeski e telemark

Comunicati-Stampa.net

"Torna "Inside Safe & Ride", workshop e skitest di attrezzatura da snowboard, freeski e telemark"

Data: **26/11/2012**

Indietro

Torna "Inside Safe & Ride", workshop e skitest di attrezzatura da snowboard, freeski e telemark

Nella Perla trentina di Moena si terrà la terza edizione della manifestazione organizzata da Skiersempire.com in collaborazione con il marchio svedese Peak Performance, che ripropone un'intensa giornata dedicata al freeride ed alla sicurezza in montagna.

26/11/12 - La location scelta per l'evento sarà la Funivia del Col Margherita a Passo S.Pellegrino/Moena (Tn), scenario ideale per un interessante work shop e skitest di attrezzatura da snowboard, freeski e telemark. Il meeting radunerà i veri professionisti e protagonisti della powder (la neve polverosa anima del freeride) quindi Guide Alpine, Istruttori Nazionali, Maestri di Sci, Promoters e Freeskiers, allo scopo di confrontare le diverse idee e più aggiornate tendenze di questo settore dello sci alpino in continua crescita. Parteciperanno all'evento le aziende Apo, White Doctor, K2snow, Scarpa, Volkl, Line, K2 skis, Scott, Movement, Blizzard, 4frnt, La Sportiva, Black Diamond, Elan, Nordica, Black Crows. Ferrino proporrà ai partecipanti una dimostrazione pratica sull'efficacia degli zaini airbag. Mammut illustrerà i propri sistemi di ricerca ARTVA. La giornata sarà coordinata dalle più note Guide Alpine locali. Tra le novità del 2012, oltre al coinvolgimento dello snowboard, anche l'inaugurazione del Freeride Park ovvero un Percorso Freeride Controllato sulla parete Nord del Col Margherita. Il tracciato sarà dotato di idonea segnaletica, check-in ARTVA, personale qualificato in grado di segnalare la presenza di rischio valanghe o nebbia, servizio soccorso gestito in collaborazione con la Polizia di Stato ed il Soccorso Alpino. Obiettivo finale della giornata è la dimostrazione e la pratica delle tecniche e dei sistemi di soccorso/autosoccorso in caso di fenomeni valanghivi e di tutte le problematiche ad essi collegate. Al termine del programma tecnico sarà grande festa per tutti i partecipanti, che all' Husky Bar, potranno ascoltare la musica di Dj Pea e seguire il concerto live di "Duccio & the rags".

(PR Alpine Pearls Italy - Officine Kairòs S.a.s.)

CONTATTO

Ufficio turistico Moena

Piaz de Sotegrava 19

38035 Moena

Tel.: +39 0462 573199

www.moena.it

perla@moena.it

PUBBLICATO DA

Fabrizio Giglioni

Addetto Stampa

di Officine Kairos di M.D. Sanna S.a.s

\$.m

funivie val di zoldo: due correnti per il cda

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Corriere delle Alpi

""

Data: 27/11/2012

Indietro

- Cronaca

Funivie Val di Zoldo: due correnti per il cda

Bilancio e rinnovo cariche sociali: si presentano due liste capitanate da Bruno Piva e Giuseppe Benini

Ponte nelle Alpi Spending review in consiglio

PONTE NELLE ALPI. E' convocato per domani, alle 18,30 il consiglio comunale di Ponte nelle Alpi per individuare, nell'ambito della spending review, i mutui da estinguere e dare il via libera all'assestamento del bilancio di previsione 2012. La seduta sarà preceduta da una breve cerimonia di ringraziamento dei gruppi di Protezione civile che hanno prestato la loro opera durante l'emergenza maltempo del 10-12 novembre scorsi. Momenti di vero aiuto per i volontari della protezione civile, a coloro che avevano difficoltà. (rob.)

ZOLDO ALTO Approvazione della proposta di bilancio e rinnovo delle cariche sociali: due punti caldi in discussione per le Funivie Val di Zoldo. Sabato sarà una giornata campale per le Funivie val di Zoldo spa: in questi giorni non si parla d'altro che del rinnovo del consiglio di amministrazione. Due le liste presentate. La prima è formata da Bruno Piva, amministratore delegato della società e azionista di riferimento, Roberto Dal Mas, Giuseppe Fontana, Maurizio De Pellegrin, Attilio Bacchin, Dario Olivier e Giovanni Nobile direttore della Scuola Italiana Sci Civetta. La seconda è formata da Giuseppe Benini, consulente della società fino al primo dicembre, Cristian Ciprian, direttore della Scuola di Sci Funny Ski, Stefano Campo Dall'Orto, Livia De Fanti, Tania De Fanti. Resta fuori l'attuale presidente Vitaliano De Fanti traghettatore (alle elezioni) da maggio della società. «Non ho accettato di far parte della prima lista», puntualizza Vitaliano De Fanti, «perché ritenevo opportuno dare continuità al consiglio di amministrazione in carica. Invece Bruno Piva, l'amministratore delegato non ha condiviso tale idea perché preferiva una lista ridotta. A queste condizioni non ci sto. Dell'attuale consiglio, in tre (Piva, Fontana e Bacchin) fanno parte della prima lista; in due (Benini e Ciprian) della seconda lista. Da maggio s'è lavorato di buona lena. «Abbiamo», spiega De Fanti, «portato avanti diversi lavori. In primo luogo abbiamo ripristinato l'impianto di innevamento dopo la manomissione dei tombini con l'asporto dei cavi di alimentazione di rame. Un ringraziamento va a tutti i consiglieri come pure ai dipendenti che si sono prodigati per un celere ripristino dei cavi e per altri lavori di manutenzione. Manca solo la neve perché i dipendenti sono pronti a far partire il movimento sciistico». Quanto alle liste, ecco quel che pensa Bruno Piva: «Avrei preferito», mette in rilievo l'azionista di riferimento, «una sola lista e per giunta corta, inserendo la minoranza passata (Roberto Dal Mas e Giovanni Nobile). Pensavo rimanesse la sola lista. Ne è stata presentata una seconda. Speriamo in una buona collaborazione per il bene della società». Comunque il numero dei componenti del consiglio di amministrazione della società viene fissato dall'assemblea. Mario Agostini

come soccorrere i bebè la lezione è in municipio

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Corriere delle Alpi

""

Data: 27/11/2012

Indietro

LIMANA

Come soccorrere i bebè la lezione è in municipio

di Martina Reolon wLIMANA Come ti salvo il bebè . È il titolo della serata informativa che si terrà giovedì alle 20 nella sala riunioni del municipio di Limana. L appuntamento, che si pone l obiettivo di dare preziose informazioni e consigli utili a genitori e nonni rispetto agli incidenti che possono capitare ai bambini dagli zero agli 8 anni, è organizzato dall amministrazione comunale limanese e dal centro Mi a ti, ti a mi . «L iniziativa», precisa l assessore comunale alle Politiche sociali Renata Dal Farra, «rientra tra le tante promosse dall assessorato che mi è stato assegnato ed è frutto di una proposta del nostro consigliere Wall Broi, che si occupa del coordinamento del Mi a ti, ti a mi con un entusiasmo unico, assieme a una decina di assidue e passionante volontarie». La serata di giovedì approfondirà le tematiche di pronto soccorso pediatrico per mamme, papà, nonni e per tutti coloro che per lavoro o motivi familiari si trovano quotidianamente a contatto con i bambini. A tenere l incontro destinato ad un pubblico di genitori e di nonni, ma non solo, sarà Stefania Cesa, trentenne laureata in Scienze infermieristiche e che attualmente lavora nel reparto di Pediatria dell ospedale di Belluno. Dal 2010 Stefania Cesa è inoltre docente al corso di formazione Prevenzione incidenti domestici e linee generali di puericultura nel progetto Nidi in famiglia" organizzato dalla Regione, e dal 2006 è istruttrice nei corsi di rianimazione pediatrica di base. «Durante la serata», dice ancora l assessore Renata Dal Farra, «verrà garantito l intrattenimento dei bambini alla Sala archi». «Teniamo particolarmente a questo incontro», dice ancora, «perché rientra in un impegno generale che stiamo intraprendendo per sostenere le famiglie». E un esempio di questo impegno è offerto a Limana proprio dal centro Mi a ti, ti a mi , promotore della serata informativa, che dal momento in cui è stato costituito è stato frequentato da più di 800 persone e ha portato a oltre 5mila scambi in poco più di un anno e mezzo. «Ma l aiuto alle famiglie è stato garantito anche tramite l assistenza sociale e psicologica gratuita a sostegno delle famiglie in difficoltà», sottolinea l assessore alle Politiche sociali, «contributi per rette mense e trasporti a famiglie che ne hanno bisogno, attraverso l adesione a vari progetti con partner esterni, supporto nella richiesta di contributi a vario titolo (come buono libro e borse di studio)».

L'ARTIGIANO IN FIERA E' ANCHE SOLIDARIETA' CON BANCO BUILDING E AVSI

Chi è chi Online » L ARTIGIANO IN FIERA E ANCHE SOLIDARIETA CON BANCO BUILDING E AVSI

Crisalidepress.it

""

Data: **26/11/2012**

Indietro

26 Novembre 2012

L ARTIGIANO IN FIERA E ANCHE SOLIDARIETA CON BANCO BUILDING E AVSI

Archiviato in: Moda, Notizie cristiana @ 3:36

Mancano pochi giorni all'apertura di AF – L'Artigiano in Fiera, la più grande mostra-mercato mondiale dedicata all'artigianato di qualità, in programma da sabato prossimo 1 dicembre fino al 9 dicembre a Fieramilano (Rho-Pero). La manifestazione, organizzata da Ge.Fi. Gestione Fiere radunerà quest'anno più di 2.900 espositori, in rappresentanza di 110 Paesi. Anche quest'anno nell'ambito della manifestazione saranno promosse due progetti solidali.

UN LENZUOLO PER L'AMICO

Promossa da BancoBuilding Onlus, l'iniziativa “Un lenzuolo per l'amico” è destinata alla raccolta di biancheria da donare alle opere di carità, in particolare quest'anno alle popolazioni colpite dal terremoto della scorsa primavera in Emilia. All'Artigiano in Fiera saranno presenti due punti di raccolta (in corrispondenza dell'ingresso Est e dell'ingresso Ovest di Fieramilano), dove i visitatori potranno lasciare il materiale che vogliono donare, con una sola raccomandazione: la biancheria dovrà essere nuova o, se usata, dovrà essere lavata e stirata.

AVSI

In occasione di AF – L'Artigiano in Fiera, AVSI promuoverà la sua annuale campagna di raccolta fondi e sensibilizzazione denominata “Campagna tende” nel corso della quale vengono organizzati oltre 700 eventi e manifestazioni pubbliche per promuovere e diffondere l'operato di AVSI nel mondo. L'associazione promuoverà anche il progetto di sostegno alle attività di sei laboratori di artigianato ad Haiti, nella capitale di Port au Prince dove il 10 gennaio 2010 un terribile terremoto distrusse una gran parte della città. Abbinare quindi l'immagine di chi si rimette in piedi dopo una grande prova e affida la speranza di una crescita ad un'attività artigianale, è la forma di comunicazione più efficace della partnership tra AVSI e AF – L'Artigiano in Fiera. Per aiutare l'artigianato della vita basterà inviare un sms al 45591, dall'1 al 30 dicembre, al costo di 1 euro da telefonia mobile e di 2 euro da rete fissa.

\$.m

Frane e rischio idrogeologico questa sera a BergamoTv

L'Eco di Bergamo

Eco di Bergamo, L'

""

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

Martedì 27 Novembre 2012 CRONACA

Frane e rischio

idrogeologico

questa sera

a BergamoTv

Territorio malato. Consumo indiscriminato del suolo. Rischio idrogeologico. Dalla frana che ha bloccato la strada rivierasca in questi giorni, al ricordo dell'alluvione che colpì le nostre valli il 28 novembre del 2002.

A dieci anni dai tragici momenti vissuti a Camorone, la frazione di Brembilla che rischiò di essere cancellata da una gigantesca frana, Bergamo in Diretta torna ad occuparsi della salute del nostro territorio, nella puntata in onda questa sera alle 20,45 su BergamoTv. In studio con Roberto Vitali ci saranno Claudio Merati, dirigente della Regione Lombardia, Giuliano Capetti vicepresidente della Provincia, Renato Stilliti dirigente del settore viabilità e due amministratori locali: Gianni Salvi, sindaco di Brembilla e Mario Gualeni primo cittadino di Castro.

\$.m

Il dolore e l'umiltà dei volontari «Cercandola abbiamo trovato tanto»

L'Eco di Bergamo

Eco di Bergamo, L'

""

Data: 27/11/2012

Indietro

Martedì 27 Novembre 2012 PROVINCIA

Il dolore e l'umiltà dei volontari

«Cercandola abbiamo trovato tanto»

Pane e lacrime, come recita il salmo. Dalla scomparsa di Yara la comunità di Brembate Sopra ha vissuto un tempo di ansia, dolore e speranza che ieri sera, alla fine della Messa, il sindaco ha riassunto con poche efficaci parole.

Diego Locatelli, invitato all'altare dal parroco don Scotti per esprimere il sentire della comunità, ha detto: «Questo tempo non riusciamo a misurarlo – richiamandoci alle parole di don Corinno "due anni, due giorni" –. Nel tempo durante il quale abbiamo cercato, abbiamo trovato tanto. E quello che abbiamo trovato, rimarrà sempre dentro di noi».

Un ricordo commosso è andato anche a Giovanni Valsecchi, capogruppo delle penne nere e del gruppo di protezione civile del paese morto il 26 febbraio scorso, a un anno dal ritrovamento del corpo senza vita della tredicenne. «Si spese senza sosta per le ricerche: la morte di Giovanni è cominciata con la scomparsa di Yara» ha aggiunto il parroco ricordando come nulla sia rimasto intentato, come le ricerche dei volontari e delle forze dell'ordine siano state piene di amarezza, ad ogni giornata conclusa senza esito.

Per Yara e per Valsecchi era presente al completo, con la divisa gialla d'ordinanza, il gruppo di protezione civile del paese guidato dal capogruppo Carlo Fumagalli, succeduto a Valsecchi, che ha letto le preghiere dei fedeli, oltre alla rappresentanza degli alpini con il gagliardetto sull'altare.M. Tode.

Brucia un centro per disabili Quattordici vittime a Berlino

L'Eco di Bergamo

Eco di Bergamo, L'

""

Data: 27/11/2012

Indietro

Martedì 27 Novembre 2012 GENERALI

Brucia un centro per disabili

Quattordici vittime a Berlino

BERLINO

Le fiamme sono divampate dove era più difficile reagire per mettersi in salvo, e il bilancio finale è quello di una catastrofe: ben 14 persone, 13 disabili e un assistente, sono morte ieri intossicate dal fumo in un centro della Caritas, che dava lavoro e assistenza a portatori di handicap, in Germania.

Nel bollettino finale, dopo una ricognizione durata molte ore per accertare che non vi fossero dispersi, ci sono anche otto feriti gravi. Non sarebbero però in pericolo di vita, secondo gli ultimi aggiornamenti resi noti dalla polizia in una conferenza stampa. Dove si è appreso anche che molte delle vittime erano su sedie a rotelle e non sono riuscite a scappare. Le testimonianze del difficile intervento di salvataggio raccontano infatti di molti disabili totalmente smarriti, che non sono riusciti a trovare la via di uscita verso la salvezza. Le fiamme divampate nell'edificio di Titisee-Neustadt, nella Foresta nera, sarebbero state provocate da un'esplosione, dovuta probabilmente a materiale chimico stoccato in un deposito. Sul posto si trovavano circa 120 persone, molte con disabilità mentali e fisiche, intente a lavorare il legno, oggi come ogni giorno. Le operazioni di soccorso sono state massicce e difficilissime, secondo chi vi ha preso parte. Trecento soccorritori, fra Vigili del Fuoco, agenti di polizia e medici, sono riusciti a salvare decine di disabili terrorizzati e i loro accompagnatori. A uccidere sarebbe stato in molti casi il fumo, che ha continuato ad avvolgere l'edificio anche quando, dopo due ore di operazioni di spegnimento, l'incendio era stato dichiarato ormai «sotto controllo». Oltre ai Vigili del Fuoco diversi elicotteri hanno sorvolato la zona per monitorare e guidare l'intervento. «Abbiamo a che fare con persone che per natura non possono reagire in modo razionale», ha spiegato Alexander Widmeier, che ha coordinato le operazioni di salvataggio.

Il giorno dopo la tragedia del Bangladesh – 111 vittime in una fabbrica tessile – un rogo provoca dunque una strage anche in Germania, il Paese più ricco d'Europa, noto nel mondo per la sua efficienza, dove però incendi dalle conseguenze gravissime si sono verificati spesso negli anni.

L'ultimo nel 2008, quando le fiamme divampate in una palazzina residenziale della renana Ludwigshafen costarono la vita a nove donne turche e provocarono 60 feriti. «Ho parlato con il cancelliere Merkel al telefono, è rimasta profondamente sconvolta e senza parole di fronte a questo spaventoso avvenimento», ha detto il presidente del Land, Winfried Kretschmann.

una pioggia di disegni e i bimbi si raccontano

gazzettadimantova Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Mantova, La

""

Data: 26/11/2012

Indietro

- *Cultura e spettacoli*

Una pioggia di disegni e i bimbi si raccontano

Festa con la Fondazione Malagutti. Tanta fantasia nel parlare di amicizia ma anche nel descrivere la paura del terremoto
DIRITTI A COLORI» LA PREMIAZIONE AL PALABAM

Numeri da record all'11ª edizione del concorso internazionale di disegno "Diritti a Colori", promosso da Fondazione Malagutti onlus con numerosi partner e il patronato della Regione Lombardia. Ieri pomeriggio al Palabam si è svolta la festa finale con la premiazione dei vincitori. Una selezione durissima, che ha impegnato la giuria, presieduta da Walter Moro riunitasi venerdì a Curtatone. Alla rassegna hanno, infatti, partecipato 11.253 bambini, dai 3 ai 14 anni, realizzando complessivamente 8.832 disegni: 6.817 dall'Italia e 2.015 dal resto del mondo. Vincitrice assoluta la 13enne Neha Ray, con l'opera dal titolo "Teacher, close to the nature", ricorrendo alla tecnica dell'acquerello. La studentessa della "South Point High School" di Santoshupur a Kolkata in India, ha saputo mostrare un'immagine dell'esterno di un edificio raffigurante un paesaggio verde sullo sfondo, rappresentando il momento di svago dei bambini mentre si accingono a leggere un testo. Seconda, nella categoria Senior Erica Giusti, 11 anni, di Sermide con "Il Postino", mentre la 3D della scuola di Roncobonoldo di Suzzara si è aggiudicata il premio "Gazzetta di Mantova" con "La ragnatela dell'amicizia", una simpatica installazione nella quale i nomi dei bambini sono collegati da fili e da frasi. Nella premiazione regionale lombarda, la classe 1B delle medie di Sermide ha ricevuto una menzione speciale. Una platea di bimbi ieri pomeriggio ha gremito i locali del Palabam muovendosi da Basilicata, Umbria, Piemonte, Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia, Campania e perfino Calabria. Intrattenuti da Ester Grigoli, hanno assistito divertiti allo spettacolo del Centro Teatrale Corniani, "Lino il topolino coraggioso" che lotta per salvare l'ambiente. Un monito sui pericoli di internet è stato dato dalla polizia postale: bambini navigate solo con i genitori vicino. I visitatori hanno ammirare alcune centinaia di disegni esposti su pannelli, dai quali è emersa la creatività dei ragazzi, ma anche la paura vissuta nelle zone colpite dal terremoto in Emilia e a Gonzaga, descrivendo scenari con palazzi feriti e bimbi piangenti. All'ingresso gigantografie di De Amicis, don Milani, Comparetti, Salgari, Gozzano, Rodari, Bruno Munari. La Federazione Paralimpica Italiana Calcio Balilla, ha messo a disposizione biliardini per divertirsi insieme al campione mondiale Francesco Bonanno. Simpatica la presenza dei Baca, motociclisti impegnati contro la pedofilia. Il concorso di disegno ha coinvolto 44 Stati stranieri, compresi quelli più poveri e quelli in cui i bambini vivono situazioni di disagio, come l'Afghanistan, per sensibilizzare i Governi alle necessità dei minori. A consegnare i premi, con il presidente della Fondazione, Giovanni Malagutti, anche gli assessori Tonghini e Rose, Gandolfi dell'Unicef, rappresentanti della Croce Rossa e collaboratori della Fondazione Malagutti.
Graziella Scavazza

regalo di natale ai creditori il comune pagherà le fatture

gazzettadimantova Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Mantova, La

""

Data: 26/11/2012

Indietro

- Cronaca

Regalo di Natale ai creditori Il Comune pagherà le fatture

Con la manovra di assestamento di bilancio che arriva oggi in consiglio saranno disponibili 2 milioni I 5 milioni dell'avanzo 2011 serviranno per dimezzare i mutui e risparmiare 350mila euro di interessi

Tommasini: lo Stato ci blocca le spese di manutenzione

«Lo Stato impedisce ai Comuni di investire non solo in nuove opere ma anche in manutenzioni straordinarie. Il rischio è che tra dieci anni ci troveremo con un sistema infrastrutturale al collasso». Il grido d'allarme è del vicesindaco Tommasini. «Allo Stato - aggiunge - non interessa che per rispettare il patto di stabilità si taglino le spese correnti oppure gli investimenti. La nostra scelta, però, è obbligata visto che non possiamo ridurre le spese per i servizi e per il personale. A quel punto, da spendere avremmo solo quanto incasseremo dagli oneri di urbanizzazione o dalla vendita di immobili». Stesso discorso con l'avanzo: «D'ora in poi dobbiamo scordarci di misurare la capacità di spesa dell'amministrazione con l'avanzo. Saremo costretti ad averne sempre di più alti perché il rispetto del patto ci indurrà ad un risparmio forzoso. Tant'è che anche quest'anno il nostro avanzo sarà di 5 milioni».

di Sandro Mortari Rispetto del patto di stabilità e tesoretto di 7 milioni di euro per pagare i creditori e dimezzare i mutui. Dalle pieghe dell'assestamento di bilancio, in discussione oggi (ore 18) in consiglio comunale, arrivano buone notizie per la città. Ad annunciarle è il vice sindaco nonché assessore al bilancio Germano Tommasini, che con il settore finanziario di via Roma ha appena completato un lavoro certosino di messa a punto dei conti. Una mano decisiva è arrivata dalla Regione che ha accolto la richiesta di aumentare il saldo di quasi 5 milioni 200mila euro, e dallo Stato che ha concesso di pagare gli interventi per il terremoto per un ammontare di 1 milione 140mila euro. «Grazie al trasferimento regionale della parte di patto e ai due milioni di euro che incasseremo come assicurazione sui danni del terremoto, rispetteremo il nostro patto di stabilità e potremo utilizzare i 5 milioni di avanzo 2011 per estinguere una metà dei nostri mutui risparmiando, così, per l'anno prossimo 350mila euro di interessi». In aula arriverà una proposta di delibera in cui si dice che, al 30 novembre, mancheranno ancora 321mila euro per centrare il rispetto del patto; i conti, comunque, vanno fatti entro il 31 dicembre e per quella data il Comune rispetterà in pieno i parametri di risparmio assegnatigli. «Quella differenza - spiega Tommasini - sarà recuperata con l'indennizzo relativo ai danni del sisma, pari a 2 milioni di euro di entrate straordinarie. Quello che resta, e cioè 1.679.000 euro, verrà utilizzato per pagare i fornitori con crediti certificati e dare, così, respiro alle imprese». A tutt'oggi il debito del Comune verso coloro che hanno lavorato per lui ammonta a poco più di 14 milioni 969mila euro. «Avremmo potuto utilizzare quei soldi per la spesa corrente oppure per investimenti - dice il vice sindaco - ; siccome, però, siamo ormai a fine anno, non c'era il tempo materiale per impostare nuovi progetti e fare nuovi impegni di spesa, per cui abbiamo deciso di pagare i nostri creditori». Lo stesso discorso è stato fatto sull'avanzo di amministrazione del 2011, 5.109.740 euro (tolti i 116mila di quota vincolata), ancora in cassa come riserva nel caso fosse stato necessario avere risorse cash per rispettare il patto di stabilità. «Visto il poco tempo a disposizione per programmare nuovi impegni di spesa - afferma il vice sindaco - abbiamo deciso di utilizzare quella cifra per dimezzare i mutui e risparmiare 350mila euro di interessi». Da notare che sarà possibile rispettare il patto di stabilità grazie anche ad un blocco della spesa corrente per 1 milione 89mila euro e a minori spese e a maggiori entrate per altri 485.759 euro derivanti dall'assestamento: «Era un tesoretto - spiega il vice sindaco e l'assessore al bilancio - che mi ero creato per arrivare al rispetto del patto di stabilità. Adesso, però, non ce n'è più bisogno e, quindi, quella somma, confluirà nell'avanzo 2012». Una curiosità: al 14 novembre in cassa ci sono quasi 30 milioni 453mila euro, soldi che, però, non si possono spendere a causa del patto di stabilità.

Scompare di casa, lo ritrovano all'ospedale**Gazzettino, Il (Belluno)**

""

Data: **26/11/2012**

Indietro

SOCCORSO ALPINO L'uomo era sparito dal giorno prima. Mobilitate decine di persone

Scompare di casa, lo ritrovano all'ospedale

RICERCHE

Mobilitate decine di soccorritori per battere soprattutto la zona della confluenza tra Ardo e Piave solitamente frequentata dall'uomo

Lunedì 26 Novembre 2012,

Per lui hanno mobilitato Soccorso Alpino, Vigili del Fuoco carabinieri e Polizia, ma alla fine, G.T., 60 anni, noto volto della città, era semplicemente ricoverato in ospedale per essersi rotto un braccio.

L'allarme è stato lanciato ieri, verso mezzogiorno e mezzo, dalla sorella, preoccupata per non averlo visto rientrare già dalla sera prima. Da qualche tempo, infatti, vivevano assieme.

Sei soccorritori, con i vigili del fuoco, hanno quindi iniziato la ricerca nella zona della confluenza tra il torrente Ardo con il Piave, luogo in cui il bellunese è solito passeggiare. Lo si vede spesso girare da quelle parti, a piedi oppure a bordo della sua vecchia bicicletta "Graziella". Mentre sul posto arrivavano il centro mobile di coordinamento del Soccorso alpino e tre unità cinofile, è stata controllata l'eventuale sua presenza all'ospedale, dove effettivamente l'uomo è stato ritrovato, ricoverato per essersi rotto un braccio.

Insomma, allarme rientrato.

© riproduzione riservata

*La forza dei volontari***Gazzettino, Il (Belluno)**

""

Data: 26/11/2012

Indietro

LAMON Festeggiate le associazioni di Casa Charitas

La forza dei volontari

Il sindaco: «Sono state 5533 le ore donate agli ospiti»

Lunedì 26 Novembre 2012,

Partecipata Festa del volontariato di Casa Charitas sabato pomeriggio a Lamon. Sotto il capannone riscaldato e allestito sul prato della casa di riposo, la festa è partita con gli interventi delle autorità, seguiti poi dalla benedizione impartita dal parroco don Liviano Bernardi. È seguita la consegna dei riconoscimenti alle associazioni, Auser-Il Filò, Casel de la Costa, Casel de Pezzé, Ex-Emigranti, Associazione I Gal, Donatori di Sangue, Stella Alpina di Lamon e quella di Sovramonte, Associazione Marchioretto, Pescatori, Associazione Piei, Iniziative Arinesi, Suore della Carità, Parrocchia, Coro parrocchiale, Pro Loco, Protezione Civile, Società Operaia San Donato, Drio Le Peche, Coro Atque Voces, Atat, Ana Lamon e Ana Arina, Ristorante Al Tajol e Coro Monte Coppolo.

È stata poi la volta, alla presenza del corpo insegnanti e degli alunni della primaria, che si sono esibiti con canti diretti dal maestro Cengia, delle premiazioni dei vincitori del concorso "Le tante facce del volontariato", ad opera dell'artista Antonio Bottegal. Premiati Michele per la 1^a classe, Alessandra per la 2^a, Alessia per la 3^a, Giada per la 4^a e Bruno per la 5^a classe. Infine gran buffet all'aperto con il lancio di lanterne. Il presidente Moreno Maccagnan, coadiuvato dal direttore Giampaolo Sommariva, ha fatto il bilancio di un anno di attività delle associazioni che hanno collaborato per una migliore vita degli ospiti.

«5533 sono state le ore dei volontari - ha detto Maccagnan -, 240 ore di servizio assistenza, 780 ore per animazione, 140 ore degli alpini di Lamon, 2080 ore di attività giornaliera e religiosa».

Gino Forlin ha ringraziato per gli ospiti. È intervenuta Vania Malacarne sindaco di Lamon. E don Liviano ha impartito anche la benedizione al nuovo pulmino Opel, acquistato con un lascito di Antonietta Dall'Asen, e al Doblò.

© riproduzione riservata

Ragazza precipita dalla palestra di roccia**Gazzettino, Il (Padova)**

""

Data: 26/11/2012

Indietro

Ragazza precipita dalla palestra di roccia

Teolo, venticinquenne di Selvazzano cade dall'altezza di tre metri: salva

Lunedì 26 Novembre 2012,**Ancora un incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, accaduto nella palestra di roccia di Rocca Pendice.**

Nella tarda mattinata di ieri C.S., una venticinquenne di Selvazzano, è d'improvviso precipitata per circa tre metri urtando violentemente contro la parete. Subito è scattato l'allarme al 118 ed è stata allertata una squadra del Soccorso alpino di Padova che in breve tempo ha raggiunto il luogo dell'infortunio. I soccorritori, un componente della squadra e il medico della stazione di soccorso, dopo avere predisposto gli ancoraggi, si sono calati dall'alto lungo la via Carugati e hanno imbragato la ragazza, stabilizzandola sulla barella. L'alpinista è stata poi sollevata con un paranco fino alla cima dove è stata visitata; quindi, è stata trasportata a spalle dal sentiero fino a valle e affidata al personale dell'ambulanza che si è diretta alla Casa di cura di Abano. I sanitari del policlinico termale le hanno riscontrato un sospetto trauma al torace. Al momento dell'incidente, la ragazza stava guidando la cordata. Cinque giorni fa, un altro alpinista se l'era vista brutta. S.C., padovano di 37 anni, si era procurato la frattura di un piede e alcune contusioni dopo un volo di dieci metri cadendo lungo la parete del Sasso delle Grotte.

Protezione civile in festa porta il patrono in barella**Gazzettino, Il (Rovigo)**

""

Data: 26/11/2012

Indietro

VILLADOSE

Protezione civile in festa

porta il patrono in barella

Lunedì 26 Novembre 2012,

(m.p.) Nel corso della messa delle 9, celebrata dal parroco don Carlo Marcello, la Protezione civile di Villadose ha festeggiato il suo protettore, san Pio da Pietralcina.

Il gruppo, insieme al sindaco Gino Alessio, è partito in corteo dal municipio portando la statua del santo con una barella, accompagnato dalla banda musicale diretta dal maestro Ruggero De Piccoli.

Durante la celebrazione i volontari hanno offerto la loro uniforme, una torcia, una radio, una fune e un mazzo di fiori.

Al termine della messa il presidente, Alessandro Paparella, ha letto la preghiera del volontario di Protezione civile, cui è seguita la processione con la statua del santo che è stata ricollocata nell'altare dedicato.

L'associazione di Protezione civile di Villadose è molto attiva e conta circa una cinquantina di volontari che nel corso degli anni si sono specializzati tramite i numerosi corsi di formazione svolti. Inoltre l'associazione è sempre impegnata nella sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza, organizzando simulazioni sia nelle scuole che in piazza.

© riproduzione riservata

*Il grazie degli agricoltori nonostante la siccità***Gazzettino, Il (Rovigo)**

""

Data: 26/11/2012

Indietro

ARIANO POLESINE

Il grazie degli agricoltori nonostante la siccità

Lunedì 26 Novembre 2012,

(a.n.) La giornata uggiosa non ha fermato la festa degli agricoltori, che hanno riempito il centro di Ariano nel Polesine in occasione della 62. Giornata del ringraziamento, sotto l'occhio vigile della polizia municipale e della Protezione civile. Presente per l'amministrazione comunale l'assessore Virginia Taschini e molte rappresentanze della Coldiretti.

Don Massimo Barison ha sottolineato come nonostante la grave siccità che ha colpito i raccolti, ci si sia riuniti in chiesa per ringraziare il Signore per quanto ricevuto. Il sacerdote ha richiamato anche il difficile periodo storico. «Oggi assistiamo a grandi contraddizioni: dobbiamo dare un volto più umano a questa società. Un Governo che non si occupa di agricoltura è miope».

Ha ricordato poi la forza dei polesani nel ricordo dell'alluvione, con l'anniversario appena trascorso, il 14 novembre. L'offertorio è stato segnato dai frutti della terra, poi donati alla mensa della scuola materna parrocchiale. Al termine c'è stata la benedizione degli oltre trenta trattori, che sono sfilati in maniera ordinata per le strade del paese, e il trasferimento al ristorante King per il pranzo sociale.

© riproduzione riservata

In provincia aumento triplo rispetto al 2011**Gazzettino, Il (Udine)**

""

Data: 26/11/2012

Indietro

COLLETTA ALIMENTARE

In provincia

aumento triplo

rispetto al 2011

Lunedì 26 Novembre 2012,

UDINE - Nonostante la crisi, la solidarietà non fa passi indietro. Anzi. Lo dicono i dati della Colletta alimentare, che in Friuli Venezia Giulia e nel Veneto Orientale ha coinvolto 650 punti vendita e più di cinquemila volontari (quasi 2mila in più rispetto al 2011), raccogliendo 597 tonnellate di alimenti, con un aumento del 6% rispetto al 2011. Ed è la provincia di Udine a fare la parte del leone: quest'anno, infatti, con 168 tonnellate raccolte (contro le 97 della provincia di Pordenone, le 28 di quella di Gorizia, le 32 di Trieste, le 40 di Venezia, le 147 di Treviso e le 85 di Belluno), ha fatto segnare l'incremento più alto in regione (+11,5%, contro il +3,53% visto nell'edizione 2011), come spiega il presidente del Banco alimentare Fvg Paolo Olivo. Molto dipende anche dall'aumento del numero di punti vendita: quest'anno ce n'erano 96 in più complessivamente, un terzo dei quali (31) nella sola provincia di Udine. Il cibo raccolto sarà distribuito a 338 strutture, che assistono oltre 47mila persone. «Più di così non potevamo sperare. È andata molto bene in termini di adesione, partecipazione e risultato - commenta Olivo -, nonostante la crisi. È un dato oggettivo, che si ripete ogni anno e ci sorprende ogni anno. Vuol dire che la gente c'è, al di là di tutto, ed ha la possibilità di dimostrare la forza di un'azione di questo tipo. L'organizzazione è servita a favorire il risultato», conclude Olivo, che approfitta per ringraziare la Protezione civile Fvg, il III Reggimento Genio Guastatori della Brigata cavalleria di Pozzuolo, ma anche l'Ana, la San Vincenzo de' Paoli e le Poste.

Cdm

Incidenti in montagna: morti due escursionisti nel weekend

- Attualità - Attualità; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"Incidenti in montagna: morti due escursionisti nel weekend"

Data: **26/11/2012**

Indietro

Incidenti in montagna: morti due escursionisti nel weekend

Intenso lavoro per i tecnici del Soccorso Alpino nel weekend appena passato: sono intervenuti in Veneto, Lombardia, Abruzzo e Friuli per numerosi incidenti avvenuti in montagna

Lunedì 26 Novembre 2012 - Attualità -

Il weekend appena passato è stato molto intenso per il Soccorso Alpino: sono stati numerosi gli interventi effettuati in diverse regioni d'Italia, in Abruzzo e in Friuli due escursionisti non ce l'hanno fatta.

Le due tragedie sono avvenute sabato 24, una sul Monte Prenna nel massiccio abruzzese del Gran Sasso e l'altra sul Monte Corda nella provincia friulana di Pordenone.

A.C., escursionista nato nel 1949 di Sulmona (AQ) ma originario di Antrodoto (RI), è deceduto durante una gita sul Monte Prenna in Abruzzo con altri 4 compagni, anch'essi di Sulmona. Il gruppetto, partito dalla piana di Campo Imperatore, era impegnato sulla parte terminale del sentiero normale che, passando sul versante teramano esposto a nord-est, sale alle cime (2560m).

A.C. è scivolato su un tratto con neve e ghiaccio e, pur avendo ramponi e piccozza, non è riuscito a limitare la caduta, che è stata di oltre 100 m in un tratto ripido con neve molto dura e presenza di roccette. L'allarme è stato lanciato dai compagni di escursione e dall'aeroporto di Preturo (AQ) è decollato l'elicottero del SUEM 118 della Regione Abruzzo con a bordo lo staff medico e il tecnico di elisoccorso del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.

L'ambiente di alta montagna ha reso delicate le operazioni di soccorso. Calati con il verricello, sono scesi il tecnico di elisoccorso del CNSAS e il medico del 118, che non ha potuto far altro che constatare il decesso dell'escursionista. Recuperato il corpo, l'elicottero è giunto poco dopo le ore 14 all'ospedale dell'Aquila. I compagni di escursione sono rientrati alle auto ripercorrendo il sentiero.

Invece R.B., escursionista di 74 anni originario di Venezia residente a Pordenone, è deceduto in provincia di Pordenone dopo essere precipitato dal Monte Corda in località Selva, nel comune di Tramonti di Sopra.

In base alla ricostruzione fornita dai soccorritori, l'uomo stava percorrendo un sentiero in compagnia di altri 9 escursionisti a quota 1.000 metri quando, per cause non ancora accertate, è scivolato in un dirupo per una trentina di metri

Nonostante il tempestivo intervento delle squadre di soccorso, R.B. è morto probabilmente sul colpo a causa dei gravi traumi riportati nella caduta. La salma è stata recuperata con l'elicottero e riportata a valle.

In Veneto il Soccorso Alpino è intervenuto, sempre sabato 24, due volte: una per recuperare una donna, D.B. di 55 anni, infortunata alla cavaglia sul Monte Fumante nel vicentino, e la seconda volta per recuperare un bambino che si era perso in un bosco. Questo secondo intervento è avvenuto nel veronese: uscito per una passeggiata con i due nipotini non distante dal villaggio Albarè, un nonno si è incamminato in un bosco della zona, quando uno dei bimbi, T.U., 10 anni, di Bussolengo (VR), si è allontanato all'improvviso dal sentiero, perdendosi. L'uomo ha subito chiamato un amico della Protezione civile di Ferrara, che si è recato sul posto, allertando nel contempo il 118 e il Soccorso alpino di Verona. Una squadra di 5 soccorritori è quindi partita dalla sede, mentre 2 raggiungevano direttamente il luogo della scomparsa.

Fortunatamente, nel tempo di arrivare a destinazione, il bambino era già stato individuato incolume da un volontario della Protezione civile e l'allarme è rientrato.

In Lombardia il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico è intervenuto sabato 24 nel territorio del comune di Borno (BS) a bordo dell'eliambulanza del 118 per recuperare un escursionista caduto in un canalone per circa 200 metri, poco al di sotto della croce della Cima Moren. Il tecnico di elisoccorso Cnsas a bordo del mezzo lo ha recuperato con il

Incidenti in montagna: morti due escursionisti nel weekend

verricello. Allertati e pronti a partire da terra anche i volontari della Stazione di Breno, competente per territorio. L'uomo è stato portato e ricoverato in ospedale per politrauma.

Sabato 25 novembre il Soccorso Alpino e Speleologico Veneto è intervenuto sulla palestra di roccia di Rocca Pendice, nel padovano, per recuperare una ragazza, prima di una cordata di amici, che era volata per 2-3 metri sbattendo contro la parete rocciosa.

Scattato l'allarme al 118, è stata allertata una squadra del Soccorso alpino di Padova che ha raggiunto il luogo dell'incidente, risalendo fino all'uscita delle vie. Un soccorritore e il medico della Stazione, predisposti gli ancoraggi, si sono calati dall'alto lungo la via Carugati, 170 metri di sviluppo, e hanno stabilizzato l'infortunata imbarellandola. C.S., 25 anni, di Selvazzano Dentro (PD), è stata quindi sollevata con un paranco fino alla cima. Ricontrollata dal medico, è stata poi trasportata a spalla dai soccorritori dal sentiero alla strada e affidata all'ambulanza, che la ha accompagnata all'ospedale di Abano con un sospetto trauma al torace.

Redazione/sm

L'inverno arriva dall'Atlantico. Maltempo a partire da stasera

- Attualità - Attualità` - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"L'inverno arriva dall'Atlantico. Maltempo a partire da stasera"

Data: **27/11/2012**

Indietro

L'inverno arriva dall'Atlantico. Maltempo a partire da stasera

Dal Dipartimento della Protezione civile un primo avviso di avverse condizioni meteo a partire da stasera. In arrivo da domani una intensa e prolungata fase di maltempo

Lunedì 26 Novembre 2012 - Attualità -

Una perturbazione di origine atlantica in approfondimento sul Mediterraneo, porterà, dalla serata di oggi, prime condizioni di instabilità sulle Regioni del nord-ovest.

Da domani inoltre, come informano dal Dipartimento della Protezione civile, si avrà "un'intensa e prolungata fase di maltempo su gran parte del nostro Paese, con fenomeni più insistenti sulle zone alpine e sui versanti tirrenici centro-settentrionali, dove saranno probabili temporali. Da mercoledì piogge anche sulle Regioni meridionali, specie sulle zone tirreniche, mentre sulle Alpi la neve potrà scendere fino ai 1.000 metri. Contemporaneamente, si intensificheranno i venti meridionali, con raffiche di burrasca e mari molto mossi o agitati".

Il Dipartimento della Protezione Civile, pertanto, ha emesso un primo avviso di avverse condizioni meteorologiche, che prevede, dalla tarda sera di oggi, lunedì 26 novembre "precipitazioni diffuse e persistenti, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte e Lombardia. Dal pomeriggio di domani le precipitazioni si estenderanno al Veneto e al Friuli Venezia Giulia e sulle Regioni centrali tirreniche, in particolare sul Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento".

Il DPC inoltre rinnova la raccomandazione, a quanti si trovassero nelle aree interessate dall'allerta meteorologica, di mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare e sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile.

red/pc

fonte:DPC

Maltempo: arrivano giorni di pioggia**Giornale di Brescia.it**

""

Data: **26/11/2012**

Indietro

lombardia "a rischio"

Maltempo: arrivano giorni di pioggia

Ore: 17:41 | lunedì, 26 novembre 2012

Una perturbazione di origine atlantica porterà, dalla serata di lunedì, instabilità sulle regioni del nord-ovest. Da martedì poi, si avvierà un'intensa e prolungata fase di maltempo su gran parte del Paese, con fenomeni più insistenti sulle zone alpine e sui versanti tirrenici centro-settentrionali, dove saranno probabili temporali.

Da mercoledì piovge anche al Sud, specie sulle zone tirreniche, mentre sulle Alpi la neve potrà scendere fino ai 1.000 metri. Contemporaneamente, si intensificheranno i venti meridionali, con raffiche di burrasca e mari molto mossi o agitati. È quanto indica un primo avviso di avverse condizioni meteorologiche emesso dalla Protezione civile.

L'avviso prevede dunque, dalla tarda sera di lunedì, precipitazioni diffuse e persistenti, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte e Lombardia. Dal pomeriggio di martedì le precipitazioni si estenderanno al Veneto e al Friuli Venezia Giulia e sulle regioni centrali tirreniche, in particolare sul Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo; a quanti si trovassero nelle aree interessate dall'allerta meteorologica si raccomanda, inoltre, di mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare e sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile. Info in tempo reale anche su www.meteopassione.com

riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it

Gli alpini hanno tre candidati

Il Giornale di Vicenza Clic - CRONACA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: **26/11/2012**

Indietro

L'ASSEMBLEA PROVINCIALE. Ieri a Sossano si sono confrontate le penne nere vicentine prossime a cambiare guida

Gli alpini hanno tre candidati ANTONIO MUNARI

Il presidente Galvanin passa il testimone dopo nove anni Sono in lizza per la successione Cherobin, Simonelli e Spiller e-mail print

lunedì 26 novembre 2012 **CRONACA**,

Un momento dell'assemblea che gli alpini vicentini hanno tenuto ieri a Sossano Federico Murzio

SOSSANO

Sossano è stata per un giorno capitale delle penne nere della sezione di Vicenza. Qui si sono riuniti per l'annuale itinerante assemblea i rappresentanti dei 136 gruppi che formano la sezione. Alla conta finale, tra tutti gli aventi diritto gli assenti erano soltanto otto, e nemmeno i più lontani. Dopo il benvenuto del sindaco (e alpino) Flavio Caoduro, ha preso la parola il presidente Giuseppe Galvanin, che dopo nove anni a capo delle penne nere vicentine terminerà il mandato il 31 dicembre.

Molti gli argomenti trattati: dal rapporto con le altre sezioni vicentine alla gestione, impiego e addestramento delle squadre di protezione civile; dalle difficoltà legate al tesseramento dei nuovi (e vecchi) iscritti alle troppe manifestazioni associative in calendario; dal raduno del Triveneto in programma a Schio il prossimo anno all'informatizzazione del sistema comunicativo della sezione; dai problemi legati alla burocrazia al rapporto con gli enti locali, le parrocchie e le altre associazioni. Altro tema affrontato su ripetuta richiesta dai capigruppo è stato il rinnovo del consiglio e l'elezione del nuovo presidente in programma a febbraio 2013. Invitati da Galvanin per una breve presentazione, hanno raggiunto il microfono i tre candidati alla presidenza che finora hanno formalizzato la candidatura. Si tratta di Enzo Paolo Simonelli, Luciano Cherobin e Silvano Spiller.

Se i primi due hanno fatto sapere che più che una presentazione urbi et orbi sono disponibili a incontrare i rappresentanti dei gruppi in separata sede, si è speso un po' di più Silvano Spiller: «Ho riflettuto sulla mia formazione, sulle esperienze acquisite sul lavoro, nell'amministrazione pubblica, e nei sei intensi anni nel consiglio nazionale dell'Ana, prima come consigliere, poi come vicepresidente. Soprattutto ho pensato ai 15 mesi trascorsi sotto le armi e ai principi e ai valori che lì ho imparato. Tanto ho ricevuto in questi anni, e tanto penso di poter dare agli alpini. In particolare guardando gli obiettivi sui quali la sezione è proiettata in futuro: l'adunata nazionale a Vicenza nel 2016 e Vicenza quale sede della colonna mobile nazionale della protezione civile Ana».

È intervenuto anche l'attuale consigliere nazionale Antonio Munari. Trasmettendo il saluto del presidente nazionale Corrado Perona, Munari si è concentrato soprattutto sul lavoro della protezione civile alpina in Emilia Romagna nei mesi scorsi. «Oltre all'impegno durante l'emergenza, la sede nazionale ha deciso di ricostruire una scuola materna a Cento. Si tratta di una spesa complessiva di circa 850mila euro. Oggi faccio appello affinché tutti i gruppi vicentini organizzino delle raccolte fondi destinate a offrire il proprio contributo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

Vicenza, scatta il nuovo allarme alluvione

Il Giornale di Vicenza Clic - CRONACA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

METEO. Annunciate tra domani e giovedì forti piogge sulla Pedemontana con vento di scirocco, la Regione lancia l'allerta per i fiumi soprattutto per la provincia berica

Vicenza, scatta il nuovo allarme alluvione ACHILLE VARIATI

Alessandro Mognon

Prevista una piena di 6,50 metri sul Bacchiglione in centro città Oggi alle 12 riunione in Comune «Aspettiamo conferme dai dati»

e-mail print

martedì 27 novembre 2012 **CRONACA**,

E così ci risiamo, a poco più di due settimane dall'ultimo allerta generale: le auto da spostare, i garage in centro da svuotare, i negozi da sigillare. Perché il Bacchiglione da mercoledì è di nuovo osservato speciale per il rischio piena. Bisognerà aspettare conferme tra oggi e domani mattina, ma per ora sembra tutto come l'altra volta. Con una nuova ondata di tempo cattivo in arrivo tra domani e giovedì 29: pioggia a catinelle sulla Pedemontana, vento di scirocco da sud est, aria polare dal nord che alimenta il ciclone mediterraneo. Così la Regione a tre giorni dall'ora x, come l'altra volta, lancia l'avviso meteo.

E sempre come l'altra volta con una previsione ad hoc per Vicenza, basata sullo stesso modello statistico per la previsione delle piene a Vicenza a Ponte degli Angeli, utilizzato in via sperimentale. Ma che alla fine non ha sbagliato di molto.

Risultato: possibile piena tra mercoledì notte e giovedì mattina fino a 6 metri e 50.

Il Comune di Vicenza ha già messo in piedi la solita procedura. Nel primo comunicato ufficiale ieri viene annunciato «il bollettino meteo ufficiale del centro funzionale decentrato della protezione civile della Regione col quale viene contestualmente dichiarato per la zona di Vicenza lo stato di allarme sia per il rischio idrogeologico sia per quello idraulico». Il sindaco Achille Variati, dice sempre la nota «era comunque già stato avvisato alcune ore prima dall'assessore regionale alla protezione civile, Daniele Stival, con il quale si è quindi confrontato sui primi dati disponibili». E cioè quel grafico che prevede un possibile livello di 6,50 metri se i dati meteo si metteranno al peggio. Intanto già ieri c'è stata una prima riunione in Comune con la protezione civile e tutti gli addetti all'emergenza. Oggi alle 12 un'altra, dove si analizzeranno gli ultimi dati meteo. Quelli che probabilmente decideranno se converrà prepararsi a un altro 11 novembre o se si potrà respirare.

Per ora tutto sembra indicare che su Prealpi e Pedemontana potrebbero cadere tra martedì sera e mercoledì «quantitativi massimi di 200-300 mm in alcune zone della fascia prealpina e località limitrofe della Pedemontana», si legge sull'avviso del Centro funzionale decentrato della Regione. Quanto alla neve, il limite è tra 1600 e 1900.

E le previsioni degli esperti cosa dicono? L'Arpav lancia l'avviso di protezione civile: «Tra il pomeriggio di martedì e le prime ore di giovedì precipitazioni diffuse più persistenti e abbondanti su zone montane e pedemontane; quantitativi anche molto abbondanti su fascia prealpina e localmente su Dolomiti meridionali e zona pedemontana». Questo è 3bmeteo: «Una nuova intensa perturbazione, preceduta da miti correnti di Scirocco e seguita da aria più fredda artica raggiungerà nelle prossime ore l'Italia ad iniziare dalle regioni settentrionali. Le regioni a rischio fenomeni abbondanti: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino e Friuli con particolare riferimento alla fascia prealpina. Si stimano accumuli anche superiori ai 150mm in 48 ore».

Il Meteo dà il solito nome alla perturbazione e conferma l'allerta: «Mercoledì tanta pioggia al centronord verso tutte le regioni per l'arrivo di Medusa, un forte ciclone mediterraneo alimentato da nord dall'aria fredda di origine polare e da sud da correnti sciroccali». E se ne usciamo asciutti, tempo quattro giorni e forse a Vicenza arriverà la neve.

Vicenza, scatta il nuovo allarme alluvione

La guerra legale del ponte

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

RECOARO. Dopo due sentenze, si invoca l'intervento del commissario prefettizio per il villaggio Rivelunghe ai Cappellazzi

La guerra legale del ponte

Luigi Cristina

Lavoro di un privato per raggiungere casa. Le 30 famiglie: «Rischioso: c'è una frana»

e-mail print

martedì 27 novembre 2012 **PROVINCIA**,

Uno scorcio del villaggio Rivelunghe in contrada Cappellazzi dove abitano 30 famiglie. ... Trenta famiglie sul piede di guerra, per la battaglia legale sul ponte della discordia. Sono quelle di villaggio Rivelunghe, a Recoaro Terme, contrari alla realizzazione dell'opera poiché, stando agli agguerriti abitanti del maxi caseggiato, «la zona è instabile essendo interessata da una paleo frana, sorvegliata speciale da parte della Provincia che con sofisticati sondini monitora costantemente la situazione».

Dunque, ci sarebbe il timore per la stabilità dell'area su cui andrebbe ad appoggiarsi l'opera voluta da Aldo Campanaro, per bypassare il villaggio e raggiungere più agevolmente un'abitazione di sua proprietà situata nel terreno adiacente. La pericolosità, stando agli abitanti, sarebbe legata «al passaggio di camion, durante il cantiere, in una zona già fragile con vistose crepe sull'asfalto. Per la costruzione del ponte, poi, è previsto l'inserimento di micropali nel terreno: una possibile ulteriore causa di smottamento».

Tutto questo lo conferma Sebastiano Sandri, portavoce della protesta dei residenti.

La vicenda è finita in tribunale a Schio, con gli agguerriti residenti (difesi dall'avvocato Dario Meneguzzo di Malo) che hanno vinto la prima battaglia legale. Ma dopo il ricorso di Campanaro (difeso dall'avvocato Stefania Barbieri di Malo), in tribunale a Vicenza, è stato ribaltato il giudizio dando così di fatto il via libera al cantiere.

Apriti cielo: i residenti non hanno mollato la presa e ora hanno deciso di tentare l'ultima carta con il commissario prefettizio Domenico Lione, «per cercare una soluzione al problema» lamentando di «essere stati dirottati all'ufficio tecnico».

La preoccupazione delle 30 famiglie aumenta con il trascorrere delle settimane, perché «il territorio di Recoaro è particolarmente sensibile - spiega Sandri - e nella nostra zona c'è il rischio di un dissesto idrogeologico. Inoltre il piazzale sul quale il ponte poggerà è costituito da terreno di riporto e sono evidenti alcune fratture della parte asfaltata davanti ai garage. L'ultimo tratto di strada di via Divisione Acqui è privato e non è mai stato collaudato. È pura miopia: l'interesse del singolo viene anteposto a quello di 30 famiglie».

L'appello rivolto al commissario prefettizio non è caduto nel vuoto. «Sono pronto a ricevere nel mio ufficio i cittadini, lo faccio sempre - conferma Lione - In questo caso è opportuno un confronto con l'ufficio tecnico, ma in seconda battuta li sentirò assieme ai tecnici. I cittadini sono sempre i benvenuti nel mio ufficio. È un iter consolidato questo mio modo di procedere. È importante confrontarsi prima con gli esperti, per avere un quadro complessivo; poi, affronteremo la questione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ristrutturazione di un fabbricato divide il Consiglio**Giorno, Il (Sondrio)**

"La ristrutturazione di un fabbricato divide il Consiglio"

Data: **27/11/2012**

Indietro

MORBEGNO VALCHIAVENNA pag. 11

La ristrutturazione di un fabbricato divide il Consiglio CHIAVENNA

L'ADOZIONE di un piano di recupero di iniziativa privata per la ristrutturazione di un fabbricato con demolizione, ricostruzione e suo relativo ampliamento (area ex Garage Tognoni) divide il Consiglio comunale di Chiavenna. «Il piano prevede una miglior connessione del centro con la periferia - dichiara il sindaco Maurizio De Pedrini - e la possibilità di prevedere ulteriori opere che potenzieranno questa area di interscambio tra il centro e la strada che conduce al campo sportivo, recuperando inoltre il patrimonio edilizio già esistente». Giudizio negativo dall'opposizione, che riferendosi al PGT ha commentato: «Questa è la prova che abbiamo speso tanti soldi per fare progetti più teorici che pratici». Durante la seduta sono poi state rinnovate una serie di convenzioni tra Comune e Cm per i servizi associati tra i quali Protezione Civile, Servizi Sociali, consultazione Catasto, sistema bibliotecario e archivistico, sentieristica, Servizio tecnico territoriale, tutela ambientale e valutazione dei dipendenti del pubblico impiego. «Contrariamente ad altri gruppi di opposizione - ha dichiarato il capogruppo di minoranza Beatrice Patrini - esprimiamo voto favorevole nella speranza che l'ok di queste convenzioni rappresenti un passo avanti verso il progetto di un Comune Unico». D.T. \$:m

Colletta alimentare in crescita

Il Friuli -

Il Friuli.it

"Colletta alimentare in crescita"

Data: **26/11/2012**

Indietro

Dettagli

Pubblicato Lunedì, 26 Novembre 2012 09:34

Colletta alimentare in crescita

La solidarietà si conferma più forte della crisi. I volontari hanno raccolto 325 tonnellate di cibo in Fvg

La solidarietà è più forte della crisi. Questo dicono i dati della raccolta della 16esima Giornata nazionale della colletta alimentare che, in Friuli Venezia Giulia e Veneto Orientale, ha coinvolto più di 5.000 volontari e 650 punti vendita. Le tonnellate di alimenti raccolti in Fvg sono state 325, così suddivise per provincia: Udine 168, Pordenone 97, Gorizia 28 e Trieste 32. Quest'anno l'incremento complessivo, rispetto all'edizione 2011, è del 6 per cento. Per quanto riguarda la provincia di Udine l'incremento è l'11,5 per cento. Il cibo raccolto sarà ora distribuito alle 338 strutture caritative che operano sul territorio, le quali assistono più di 47.000 persone in stato di disagio alimentare.

Il Banco Alimentare del Fvg giudica il risultato estremamente positivo, considerando il periodo di crisi del nostro Paese. La generosità e la gratuità non sono venute meno, nemmeno in un contesto di grave incertezza economica come quello in cui stiamo vivendo. Questo gesto è stato possibile, come ogni anno, grazie all'aiuto dei numerosissimi volontari (circa 2.000 in più rispetto all'edizione passata), che hanno offerto uno spettacolo di gratuità e bellezza durante l'intera giornata, sia nei punti vendita sia nel magazzino di Pasian di Prato. Si ringraziano per il loro prezioso contributo e per i mezzi messi a disposizione: l'associazione nazionale alpini, la Società San Vincenzo de'Paoli, la Protezione Civile Fvg, il reparto III Reggimento del Genio Guastatori della Brigata Cavalleria di Pozzuolo e Poste Italiane.

26 novembre 2012

Meteo, previsione a tinte fosche Giovedì a Ponte degli Angeli il fiume potrebbe arrivare a 6,5m

Il Giornale di Vicenza.it - Notizie, Cronaca, Sport, Cultura su Vicenza e Provincia

Il Giornale di Vicenza.it

""

Data: 26/11/2012

Indietro

Home

Primarie del centrosinistra Bersani avanti di 10 punti Ma nel vicentino trionfa Renzi

A Vicenza si vive peggio lo dice il "Sole 24 ore"

Emergenza criminalità a Vicenza «Tutti i consigli per difendersi»

L'attrice trasloca sull'Altopiano «Contro la profezia dei Maya»

Valbrenta, apre la porta: è colpito al volto

Notte da far west a Marostica: «Ho visto i malviventi fuggire»

Rapina all'alba a titolari di disco Ferito un uomo, rubati 2000 euro

Pisano fa il menu: dopo il contorno ora il piatto forte

Anziana sequestrata e rapinata Scoppia l'allarme criminalità

Meteo, previsione a tinte fosche

Giovedì a Ponte degli Angeli

il fiume potrebbe arrivare a 6,5m L'11 ottobre il livello del fiume in quel punto aveva sfiorato i sei metri

26/11/2012 e-mail print

Nuovo stato di allarme dalla Regione per mercoledì notte, piogge e vento di sciorocco metteranno in crisi il Bacchiglione a Vicenza **VICENZA**. Il modello statistico per la previsione delle piene a Vicenza alla Sezione di Ponte degli Angeli, utilizzato in via sperimentale presso il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto individua alle ore 0 del 29 novembre 2012 un picco di piena di m 6,50, considerando i dati del Modello meteorologico LAMI (modello assunto come riferimento più gravoso). Va ricordato che a ottobre, quando il Bacchiglione rischiò di esondare a Ponte degli Angeli il livello del fiume era poco meno di sei metri. Si tratta certo della previsione peggiore ma che fa drizzare le orecchie a tutti i vicentini che l'11 ottobre hanno rischiato di finire sotto acqua.

Il modello sperimentale è utilizzato per la valutazione delle situazioni di criticità idraulica di previsione in tempo reale dei livelli idrometrici del fiume Bacchiglione a Vicenza, (denominato modello MPP_VI), . Il modello in questione si basa su previsioni che anticipano il fenomeno di circa 60 ore e che sono suscettibili di variazioni. Considerato che la fase più intensa della precipitazione è attesa per mercoledì 28, che i quantitativi più elevati di precipitazione sono attesi nella fascia prealpina e che permangono margini di incertezza sulla loro esatta localizzazione e precisa quantificazione, domani e nelle ore che precederanno il passaggio di colmo saranno emessi aggiornamenti delle previsioni stesse.

La previsione dei livelli idrometrici forniti dal modello è più attendibile ed ha un margine di incertezza più contenuto nelle ore immediatamente precedenti il colmo di piena, quando il modello stesso utilizza i dati reali di pioggia registrati fino al momento della simulazione, oltre alla precipitazione prevista per le successive ore fornita dai modelli meteorologici.

ORE 17,40. Il rischio idrogeologico. Sulla scorta delle previsioni meteorologiche attese, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile del Veneto ha dichiarato, per Rischio Idrogeologico, lo stato di allarme per la zona dell'Alto Bacchiglione e lo stato di pre allarme nella zona basso Bacchiglione. La dichiarazione vale da mezzanotte di mercoledì sino alle 14 di giovedì.

"Sono infatti previste - si legge in una nota meteo della Regione Veneto - precipitazioni estese e persistenti anche molto

Meteo, previsione a tinte fosche Giovedì a Ponte degli Angeli il fiume potrebbe arrivare a 6,5m

abbondanti su zone montane e pedemontane, forti venti meridionali in quota e rinforzi di Scirocco sulla costa e sulla pianura limitrofa (il vento di scirocco è quello che rende più difficoltoso il deflusso delle acque dei fiumi nel mare). Le precipitazioni risulteranno particolarmente persistenti e abbondanti lungo la fascia prealpina e in alcune zone delle Dolomiti meridionali e della pedemontana. In una parola si verrebbero a riaprire le condizioni dell'ultima piena che ha lasciato col fiato sospeso tutta Vicenza, creando più di qualche danno e disagio e numerose famiglie del centro e della cintura urbana".

Giovedì sensibile miglioramento nel corso della giornata con precipitazioni in attenuazione e diradamento.

"Le amministrazioni - prosegue la Regione - locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche e idrauliche presenti nel territorio di competenza. E' richiesta la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza".

Seguite le evoluzioni della situazione sul sito del Giornale di Vicenza.

L'Arma in festa invade il centro

Il Giornale di Vicenza.it - Home - Provincia

Il Giornale di Vicenza.it

""

Data: **26/11/2012**

Indietro

Home Provincia

Ennesimo scontro sulla Priabonese scatena la protesta
 Tutela dell'ambiente e green economy Un premio alla città
 Scarpe per ricordare la violenza sulle donne
 L'attrice trasloca sull'Altopiano «Sicura dai Maya»
 Sesso tra giovani, è allarme
 «Con 2500 alloggi sfitti in città dico no all'edificabilità nell'area De Lellis»
 «Il settore è in crisi? Certo, ma combatto in prima linea»
 Allarme sicurezza. Venti telecamere vanno sostituite
 «La crisi in Occidente colpa della natalità»
 La mia vita dopo 45 giorni di coma
 Il Consiglio dà l'esempio: niente gettone
 Ingessati i fondi per l'ospedale
 «Racconterò tutta la mia storia e sarò un fiume in piena»
 Accademia, appello per la musica
 Postino malato «Qui le lettere non arrivano più»
 Bella Zoilo verso il fallimento, 50 i lavoratori a rischio
 Niente soldi ai maleducati? Coro di sì
 Discarica Vianelle Il caso approda in Parlamento
 Assolto dopo 1 anno di cella per mafia

L'Arma in festa invade il centro **CHIAMPO**. Mezzo migliaio i partecipanti alla celebrazione della Virgo Fidelis con l'associazione Carabinieri in congedo. Per la prima volta sono state riunite le sezioni da Montorso a Crespadoro impegnate in diversi servizi di volontariato
 26/11/2012 e-mail print

La sfilata in centro dei partecipanti alla festa dell'associazione Carabinieri in congedo. FOTO PIEROPAN **Chiampo**. Mezzo migliaio di persone. In tanti si sono ritrovati ieri a Chiampo per la festa dei carabinieri in congedo. La celebrazione della Virgo Fidelis, la patrona dell'Arma, ha richiamato carabinieri in congedo e in servizio, simpatizzanti, sindaci e cittadini, che si sono dati appuntamento in piazza Zanella alle 10. Gli organizzatori di Chiampo per la prima volta hanno raccolto la sfida di riunire le sezioni della Valle del Chiampo, provenienti cioè dai comuni di Arzignano, Montorso, Chiampo, San Pietro Mussolino, Nogarole, Altissimo, Crespadoro. Sono 350 i soci regolarmente iscritti dell'associazione Carabinieri in congedo delle tre sezioni Arzignano-Montorso, Chiampo-Nogarole, Crespadoro-Altissimo-San Pietro Mussolino, che impegnano gli aderenti in diversi servizi di volontariato durante il corso dell'anno. Tra questi, l'assistenza alle popolazioni terremotate, il servizio e la sorveglianza nelle grandi manifestazioni a livello territoriale. Quella di ieri è stata una grande festa corale, non solo per l'omaggio alla patrona Virgo fidelis, ma anche per sottolineare un volontariato nei paesi, una vicinanza alla gente, una presenza sul territorio che può essere utile in molte situazioni. Non si dimentichi, per esempio, il nucleo di protezione civile dell'associazione Carabinieri in congedo, presente con i suoi 24 volontari in

L'Arma in festa invade il centro

divisa. Ad aprire la cerimonia, davanti al monumento ai caduti, l'omaggio al gonfalone di Crespadoro, medaglia d'argento al valore civile. Suggestive le note della banda musicale di Gambellara, davanti alle alte uniformi dei carabinieri in servizio e ai mezzi schierati davanti al municipio. Dopo la deposizione della corona ai caduti, si è svolta la sfilata lungo la piazza con i labari delle associazioni d'arma e combattentistiche, e i gonfaloni dei comuni della Valle, fino alla chiesa parrocchiale dove si è svolta la celebrazione.

Tutti i particolari sul giornale in edicola.

Matteo Pieropan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, è stato di allarme per le province venete

L'Arena.it - Il giornale di Verona - Notizie, Cronaca, Sport, Cultura su Verona e Provincia

L'Arena.it

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

Meteo, è stato di allarme

per le province venete La Protezione civile del Veneto ha dichiarato lo stato di allarme tra mercoledì e giovedì in diverse zone della Regione per rischio idrogeologico. Per Adige-Garda e Monti Lessini è pre-allarme.

26/11/2012 e-mail print

Maltempo (FOTO ARCHIVIO) **Venezia.** Sulla scorta delle previsioni meteorologiche attese, il centro funzionale decentrato della Protezione civile del Veneto ha dichiarato, per rischio idrogeologico, lo stato di allarme per la zona dell'Alto Piave (Belluno), Alto Brenta-Bacchiglione (Vicenza, Belluno, Treviso), Basso Brenta-Bacchiglione, Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna (Venezia, Treviso e Padova); stato di pre-allarme su Adige-Garda e Monti Lessini (Verona, Vicenza), Livenza, Lemene e Tagliamento (Venezia, Treviso); stato di attenzione sulla zona Po, Fissero-Tartaro-Canalbiano (Rovigo, Verona, Padova, Venezia), nonché per rischio idraulico lo stato di allarme su Basso Brenta-Bacchiglione (Padova, Vicenza, Verona, Venezia, Treviso); lo stato di pre-allarme sull'Alto Piave (Belluno), Alto Brenta-Bacchiglione (Vicenza, Belluno, Treviso), Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna (Venezia, Treviso, Padova); lo stato di attenzione su Adige-Garda e Monti Lessini (Verona e Vicenza), Livenza, Lemene e Tagliamento (Venezia, Treviso). La dichiarazione ha validità temporale da mercoledì 28 novembre alle 14 di giovedì 29 novembre. Sono previste precipitazioni estese e persistenti anche molto abbondanti su zone montane e pedemontane, forti venti meridionali in quota e rinforzi di Scirocco sulla costa e pianura limitrofa. Le precipitazioni risulteranno particolarmente persistenti e abbondanti lungo la fascia prealpina e in alcune zone delle Dolomiti meridionali e della pedemontana. Giovedì sensibile miglioramento nel corso della giornata con precipitazioni in attenuazione e diradamento. Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche e idrauliche presenti nel territorio di competenza. È richiesta la piena operatività delle componenti del sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi piani di emergenza. I bollettini del cfd sono consultabili nel sito web www.regione.veneto.it/avvisiCFD.

studenti aponensi in corteo per dire no ai tagli

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

Mattino di Padova, 11

""

Data: 27/11/2012

Indietro

- PROVINCIA

Studenti aponensi in corteo per dire no ai tagli

I ragazzi dell Alberti e una delegazione dell Alberghiero hanno sfilato assieme ad assessori e sindaco di Abano di Federico Franchin wABANO TERME Cori e insulti contro Monti e il governo, accusato di affossare l'istruzione attraverso una politica di soli tagli. È stata questa la colonna sonora del corteo degli studenti di Abano Terme, svoltosi ieri mattina. Partiti alle 10 dall istituto Alberti, i circa 300 partecipanti si sono riversati per le vie di Abano, passando per l'area pedonale, per poi fare ritorno verso il loro istituto. Oltre ai ragazzi dell Alberti era presente anche una delegazione dell Alberghiero Pietro d Abano. Assieme agli studenti hanno manifestato gli insegnanti e alcuni amministratori comunali. C'erano il sindaco Luca Claudio, l'assessore alla Protezione civile Luca Bordin, la consigliera con delega all Istruzione Adriana Ottaviano, Alessandra Salmaso, consigliera con delega alle Politiche giovanili, e Massimo Barcaro, consigliere delegato al Verde pubblico e all Ambiente. Il corteo ha fatto tappa in centro, all'altezza della fontana posta davanti all Hotel Orologio. Per una mezzoretta gli studenti hanno preso la parola, spiegando i motivi della protesta contro la riforma scolastica. A loro si è aggregato anche qualche passante, che ha espresso la solidarietà ai giovani. Acclamato a gran voce, ha preso in mano il megafono anche il sindaco Luca Claudio, che si è detto pienamente d'accordo con i motivi della protesta. «È in atto una riforma che ridurrà ancora la qualità della nostra scuola», ha detto il preside dell Alberti Michele Moscardi, «I tagli e le classi affollate renderanno sempre meno competitiva la nostra scuola a livello europeo». Le due ore di corteo, con tanto di striscioni, hanno visto l'appoggio anche dei residenti, che dai balconi di casa hanno applaudito gli studenti. C'erano i carabinieri e gli agenti della polizia locale, ma l'intera manifestazione si è svolta in un clima di totale tranquillità e civiltà. Ha seguito il corteo anche Jessica Canton, segretario dei Giovani democratici Abano Terme. ©RIPRODUZIONE RISERVATA GUARDA LA FOTOGALLERY E COMMENTA su www.mattinopadova.it

in consiglio comunale si parla di città metropolitana

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

Mattino di Padova, Il

""

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

RIUNIONE GIOVEDÌ A SELVAZZANO

In Consiglio comunale si parla di città metropolitana

SELVAZZANO Nuova seduta del Consiglio comunale giovedì alle 20 all Auditorium San Michele. Ben 13 i punti all'ordine del giorno, tra i quali primeggia la proposta di deroga alla realizzazione del nuovo centro dell'infanzia da realizzarsi in via De Sanctis. Dovranno essere poi votati l'affidamento del servizio di tesoreria comunale, la convenzione con la Provincia per il Centro servizi territoriali e del sostegno al credito dei fornitori degli enti locali. Verrà inoltre valutata l'estinzione anticipata di alcuni mutui per evitare che nella prossima manovra vengano ulteriormente tagliati dallo Stato i fondi destinati alle casse comunali. Questa operazione costringe l'amministrazione ad apportare modifiche al bilancio di previsione 2012 e al pluriennale. Sarà poi discussa la convenzione provinciale per la redazione del piano per la Protezione civile e infine saranno affrontate due mozioni delle opposizioni, la prima che riguarda l'adesione alla città metropolitana di Venezia e la seconda, presentata dal consigliere del Pd Fabio Biasio, che ha per oggetto Sport a Selvazzano e i ritardi dell'amministrazione .(s.s.)

colvera, argini erosi e alveo intasato: rischio esondazioni

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto, Il

""

Data: 27/11/2012

Indietro

- Pordenone

Colvera, argini erosi e alveo intasato: rischio esondazioni

A lanciare l'allarme sono i gruppi del Pdl e di Maniago civica. Sollecitate azioni urgenti per la messa in sicurezza

L'artigianato di qualità in Fiera a Milano

Il marchio Qualità Maniago sbarca a L'artigianato in Fiera, in scena dal primo al 9 dicembre al nuovo polo fieristico di Milano Rho. Dai contatti tra l'esecutivo Carli e l'Ersa, avvenuti nel corso di Coltello in festa, sono state create le premesse per la partecipazione del Consorzio coltellinai maniaghese alla manifestazione. «Si tratta di una bella opportunità», dice il presidente del Consorzio Nicola Bonacci. «Ci auguriamo possa dare un ritorno positivo in termini di vendite, ma anche di contatti. Ringraziamo l'esecutivo, in particolare l'assessore alla cultura Anna Olivetto, che ci ha coinvolti da subito». «Le nostre coltellerie non potevano mancare nella vetrina delle eccellenze dell'artigianato regionale», è il commento di Olivetto. «Nove giorni di fiera saranno l'occasione per promuovere Maniago e il suo territorio, proponendo un messaggio di attrattiva turistica complessiva. Abbiamo bisogno di farci conoscere per dare sostegno a tutto il comparto del commercio locale». L'anno scorso sono stati circa 3 mila gli espositori in Fiera, 110 i Paesi del mondo coinvolti, 150 mila i metri quadrati espositivi e oltre 3 milioni di visitatori: un contesto che rappresenta un'occasione imperdibile per il Consorzio e per far crescere ancora l'export delle aziende maniaguesi. Su questo fronte, nel secondo semestre del 2012, si è registrato un aumento dell'11,8 per cento rispetto all'anno precedente. «Grazie alla politica legata al marchio di qualità, i nostri imprenditori sono riusciti a conquistare nuovi mercati», commenta Giuseppe Damiani, direttore dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale, che sarà presente in fiera con una vetrina per sostenere il marchio QManiago compensando il calo registrato con committenti storici.

MANIAGO Argini del Colvera erosi in diversi punti e protezioni dei terreni limitrofi rotte e trasportate dalla forza delle acque lungo il letto del torrente. Se nel caso degli abbondanti rovesci verificatisi due settimane fa il fiume che dà origine alla roggia di Maniago si è soltanto ingrossato, senza conseguenze per la pubblica incolumità, nelle condizioni in cui versa oggi, in caso di piena, potrebbe esondare. A segnalare la necessità di interventi urgenti per la messa in sicurezza del corso d'acqua sono i gruppi consiliari del Pdl, guidato da Ilia Franzin, e di Maniago civica, costituito da Francesco Busetto, Laura Di Bernardo e Massimiliano Tramontina, che hanno presentato un'interpellanza congiunta, oggetto di discussione nell'assemblea civica di domani, alle 17. Da sopralluoghi effettuati lungo il Colvera, infatti, è emersa questa situazione preoccupante, che secondo i consiglieri richiede interventi improcrastinabili: le intense piogge che è previsto oggi e domani si abbattano anche sul Maniaghese potrebbero, infatti, creare ulteriori crepe negli argini, aumentare le dimensioni di quelle già presenti e, comunque, ingrossare il torrente, tanto da fargli superare i limiti di guardia, con la differenza, però, che oggi il fiume non risulta essere più protetto dagli argini in molti punti. A questo si aggiunge il problema della presenza di diversi impedimenti naturali che potrebbero ostacolare il regolare deflusso delle acque: molte aree, sia del letto sia degli argini, sono ricoperte da folta vegetazione, di qui la necessità di mettere in campo interventi urgenti di manutenzione anche su questo fronte. Inoltre, sia nella zona alta del Colvera sia in quella più bassa, è necessario sostituire le protezioni dei terreni ubicati lungo l'alveo. «Ci sentiamo in dovere di chiedere lumi all'amministrazione comunale su questa importante questione, che richiede azioni molto tempestive, in quanto potrebbe avere drammatiche conseguenze per la pubblica incolumità», hanno spiegato i consiglieri. Ricordiamo che l'ingrossamento del fiume Colvera nelle giornate dell'11 e del 12 novembre ha reso necessario l'intervento di vigili del fuoco e Protezione civile. Ci preme pertanto capire se sia già stata effettuata una completa perlustrazione dell'intera zona del torrente e se sia stato predisposto un efficace piano di interventi». Nel caso in cui l'amministrazione guidata da Andrea Carli avesse già elaborato una serie di azioni da mettere in campo, Pdl e Maniago civica chiedono se siano stati stanziati anche fondi a bilancio per le opere. Le condizioni in cui versa il Colvera preoccupano anche la cittadinanza: il fatto che, nelle scorse

colvera, argini erosi e alveo intasato: rischio esondazioni

settimane, l'ingrossamento del torrente avesse richiesto un presidio costante della Protezione civile aveva messo in allarme i maniaghesi. Dal punto di vista della manutenzione, il corso d'acqua, lo scorso 16 settembre, aveva subito un intervento di prevenzione da parte del gruppo comunale di Protezione civile, coordinato da Gianni Valguarnera, stabilito dopo un sopralluogo di un tecnico del demanio idrico referente per l'area di Pordenone, dei tecnici della Protezione civile regionale e del Comune di Maniago. Le azioni messe in campo riguardavano il taglio delle piante e delle ramaglie e l'asportazione del materiale vegetale che impediva il regolare deflusso dell'acqua. Giulia Sacchi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

allerta meteo da questa sera piogge intense

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto, 11

Data: 27/11/2012

Indietro

- *Pordenone*

Allerta meteo Da questa sera piogge intense

Nuova perturbazione sul Friuli occidentale. Piogge intense, anche a carattere temporalesco, sono attese già per la serata di oggi e per l'intera giornata di domani. Le previsioni meteo per le prossime 24/36 ore sono tali da aver spinto la Protezione civile regionale ad emettere un avviso di preallerta. La causa è una perturbazione atlantica in approfondimento sul Mediterraneo che dovrebbe arrivare questa sera sul Friuli Venezia Giulia e in provincia di Pordenone accompagnata da forti correnti di Scirocco che porteranno condizioni di instabilità su tutta l'Italia del Nord. Da oggi nuova ondata di piogge, anche temporalesche, intense in pianura e anche molto intense sull'area pordenonese e sulle Prealpi Carniche. Sulla costa soffierà scirocco forte e saranno probabili mareggiate e acqua alta, soprattutto domani. La Protezione civile regionale, in relazione al bollettino meteo, avverte che potrebbero verificarsi situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, locali fenomeni di instabilità dei pendii e piene dei corsi d'acqua di pianura nei bacini del Livenza e del Tagliamento. In sostanza, a poco più di una settimana dall'ondata di maltempo che ha provocato allagamenti nel pordenonese, questi potrebbero nuovamente verificarsi, soprattutto legati al Noncello e al Meduna, nella zona sud di Pordenone, e al Livenza nel Sacilese. Le squadre di Protezione civile comunali sono, dunque, già in stato di preallerta. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

smottamento lunga la strada di cesariis e pers

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto, 11

""

Data: 27/11/2012

Indietro

LUSEVERA

Smottamento lunga la strada di Cesariis e Pers

LUSEVERA L'ultima ondata di maltempo ha provocato uno smottamento che sta minacciando la viabilità verso le borgate superiori della frazione di Cesariis e verso il paese di Pers: la protezione civile regionale è quindi già intervenuta per scongiurare il pericolo che una sessantina di residenti rimangano isolati. Più nello specifico, lo smottamento, che ha un fronte di circa 30 metri, ha interessato la scarpata a valle della strada, poco dopo il bivio vicino al cimitero di Cesariis. Il pronto intervento della protezione civile regionale che, in attesa dell'opera principale, ha comunque subito effettuato i necessari sopralluoghi e provveduto a una prima messa in sicurezza provvisoria dell'area, è stato lodato dal sindaco "Ringrazio la protezione civile regionale - ha dichiarato infatti Guido Marchiol - perchè è intervenuta con una tempistica eccellente». (b.c.)

dalla regione 150 mila euro per la strada verso fusea

messengeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto, Il

""

Data: 27/11/2012

Indietro

TOLMEZZO

Dalla Regione 150 mila euro per la strada verso Fusea

TOLMEZZO Un intervento da 150 mila euro per mettere in sicurezza la strada intercomunale verso Fusea, Cazzaso e Buttea di Lauco. È quanto ha garantito la giunta regionale rispondendo a un'interrogazione del leghista Enore Picco. Il consigliere, che già aveva sollevato ripetutamente il caso con una petizione popolare, interrogazioni e dichiarazioni pubbliche, ha ribadito «l'assoluta urgenza di lavori mirati prima che la brutta stagione comprometta ulteriormente il manto stradale e, più in generale, le condizioni di sicurezza di un'arteria molto importante per la comunità della Carnia. La strada viene percorsa quotidianamente da moltissimi cittadini, costretti a districarsi tra buche, crepe, avvallamenti, muri che cadono e una segnaletica, sia orizzontale che verticale, poco leggibile». Per Picco, «manca completamente la sicurezza. Mettersi al volante su questa strada, soprattutto in questi mesi, è pericoloso». Pronta la replica della giunta regionale: la Protezione civile ha evidenziato la necessità di intervenire con urgenza sulla strada oggetto dell'interrogazione.(g.g.)

le lettere del municipio recapitate da volontari

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto, Il

""

Data: 27/11/2012

Indietro

MORSANO

Le lettere del municipio recapitate da volontari

MORSANO In tempi di spending review, un ente locale cerca di risparmiare su tutto, compreso l'invio a domicilio della corrispondenza: a Morsano ciò è possibile grazie a una squadra di volontari disponibili a consegnare ai residenti la posta meno ufficiale del municipio. Il sindaco, Giuliano Biasin, stima che «in un anno, grazie al loro prezioso aiuto, il Comune risparmierà 4 mila euro tra spese postali e ore di lavoro per imbustare il materiale». A dare la disponibilità per il servizio di distribuzione sono stati Luciano Bert, Merina Bianchini, Vanis Bortolussi, Augusto Breccia, Mauro Maiolla, Archimede Martinis, Franco Martinis, Adriano Meneghello e Anna Maria Trolese. Fanno tutti parte del mondo dell'associazionismo: sono impegnati nelle Pro loco di Morsano e San Paolo, all'Andi, nella Protezione civile, tra i nonni vigili o nel gruppo dei volontari di vigilanza. L'idea è nata lo scorso anno. Andavano recapitati i volantini di Morsano per l'Unicef e si considerò che, a dispetto degli scopi lodevoli dell'iniziativa, una fetta considerevole delle spese doveva andarsene per spedire gli inviti. Così, un primo volontario si fece avanti. Quest'anno si è replicata la prova per la Piccola fiera del libro e dell'arte. In questi giorni, raccolte le adesioni, si è perfezionata la pratica: il gruppo ha distribuito il periodico istituzionale Civitas, assieme all'opuscolo sulla nuova edizione di Morsano per l'Unicef. «Abbiamo stabilito che i volontari si occupino di cinque distribuzioni in un anno continua Biasin: in ognuna di esse si abbineranno più comunicazioni o inviti. La corrispondenza ufficiale del Comune, il cui invio dev'essere documentato, continuerà ad avvenire via messo o Poste». (a.s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

27-11-2012

La Nazione (La Spezia)

AMEGLIA RISARCIMENTI-ALLUVIONE VENERDI' SCADONO LE DOMANDE

Nazione, La (La Spezia)

"AMEGLIA RISARCIMENTI-ALLUVIONE VENERDI' SCADONO LE DOMANDE"

Data: **27/11/2012**

Indietro

SARZANA / VAL DI MAGRA pag. 15

AMEGLIA RISARCIMENTI-ALLUVIONE VENERDI' SCADONO LE DOMANDE L'UFFICIO della Protezione Civile di Ameglia raccoglierà sino a venerdì, 30 novembre, in via Cafaggio le domande di contributo per i risarcimenti dei danni subiti nell'alluvione dell'ottobre 2011. Per informazioni contattare il numero 0187 609271.

L'Associazione Musicale Serenade Ensemble festeggia 25 anni di passione per la musica

prova

NordEsT news

""

Data: **26/11/2012**

Indietro

L'Associazione Musicale Serenade Ensemble festeggia 25 anni di passione per la musica

L'accademia regionale di strumenti a fiato, festeggia i 25 anni con un Serata di gala venerdì 30 novembre alla Sala Tripovich e una maratona musicale in Omaggio a Giulio Viozzi nel centenario dalla nascita sabato 1 dicembre ore 17.00 presso la Sala Beethoven della Società Germanica. L'evento a ingresso libero si svolgerà in collaborazione con Turismo Fvg e Anbima - Sezione Regionale del Friuli Venezia Giulia. Il ricavato andrà devoluto in beneficenza ai terremotati dell'Emilia.

Venticinque anni...tutto d'un fiato. Quelli vissuti dall'associazione Musicale Serenade Ensemble, accademia regionale di strumenti a fiato, che festeggia i 25 anni di attività con un Serata di gala in programma venerdì 30 novembre alle ore 20.30 alla Sala Tripovich e una maratona musicale in Omaggio a Giulio Viozzi nel centenario dalla nascita sabato 1 dicembre alle ore 17.00 presso la Sala Beethoven della Società Germanica.

L'evento, a ingresso libero, si svolgerà in collaborazione con Turismo Fvg e Anbim - Sezione Regionale del Friuli Venezia Giulia. Il ricavato andrà devoluto in beneficenza ai terremotati dell'Emilia. In questo quarto di secolo sono stati oltre 500 i concerti sostenuti in Italia e all'estero dai complessi di solo fiati o con pianoforte, archi, voce e percussioni, proponendo un ventaglio di "offerte musicali" che spaziano dal '700 per arrivare ai giorni nostri, in una sorta di "lungo viaggio" interpretato dai tanti musicisti che hanno collaborato con l'associazione in questo arco di tempo.

La Serata di Gala di venerdì 30 novembre con inizio alle ore 20.30 consisterà in un Omaggio a George Gershwin dell'Orchestra Serenade Ensemble, ospite la cantante Alba Nacinovich, diretto da Stefano Sacher. Nella seconda parte, sarà di scena la Banda Cittadina di Muggia diretta da Andrea Sfetez con la partecipazione dei cori A.I.D.A. di Muggia, Alabarda-Unicredit di Trieste, UWC Adriatic Male Singers e Coro misto della Comunità degli Italiani di Dignano d'Istria. In programma musiche di Rossini, Verdi, Puccini, Wagner e Orff. Presenterà la serata Donatella Stabile.

L'indomani, sabato 1 dicembre alle ore 17.00, la Sala Beethoven della Società Germanica di via del Coroneo, 15 ospiterà la Maratona Musicale: Omaggio a Giulio Viozzi, nel centenario dalla nascita e il Concerto finale Saxinsieme 2012.

Il programma prevede musiche di Mozart, Viozzi, Brahms, Gershwin, Ellington, Gillespy, Mancini interpretate da Giulia Fonzari e Cristiano Velicogna, clarinetti, Elisa Pacorig e Giacomo Sfetez, fagotti, Luka Grego e Andrea Sfetez, corni, Silvano Perlini violino, Marialisa Maffeo flauto, Matteo Zanetti pianoforte, Mitja Zerjal, sax soprano, Marcello Sfetez, Giorgio Micheli e Leonardo Ottaviani sax alti, Giuliano Tull e Matteo Sincovich, sax tenori, Daniele Tarticchio e Celestino Sartoretto sax baritoni, Riccardo Zoccoli contrabbasso, Diego Predonzani percussioni.

L'ingresso a entrambi i concerti è libero e il ricavato sarà devoluto in beneficenza ai terremotati dell'Emilia.

"Sono passati cinque lustri da quando, nell'autunno 1987, alcuni amici "per la musica e per la la pelle" decidono di proseguire lo studio e la divulgazione della musica con strumenti a fiato nel segno del mitico "Quintetto di Fiati Nino Rota" scrive nella prefazione del libretto celebrativo della due giorni il presidente dell'associazione Serenade Ensemble, Cristiano Velicogna. "Armati di coraggio, buona volontà e "spalle forti", decidemmo di partire per un'avventura in cui, allora, nessuno avrebbe scommesso cento lire: invece, dopo i primi concerti del nostro piccolo ensemble, abbiamo

L'Associazione Musicale Serenade Ensemble festeggia 25 anni di passione per la musica

proseguito il cammino e, con l'entusiasmo "cameratesco" che spesso contraddistingue gli strumentisti a fiato, abbiamo deciso di allargare l'organico aprendo Serenade Ensemble anche ad altri giovani musicisti promettenti e volenterosi, studenti o neodiplomati, animati dal nostro stesso desiderio di "osare l'impossibile". Per me – conclude Velicogna - oggi è motivo di orgoglio festeggiare i nostri "primi" 25 anni di attività con tutti quanti abbiano condiviso assieme a noi, nel tempo, l'amore e la bellezza di fare musica INSIEME".

Il direttore artistico, Andrea Sfetez, ricorda le tappe più significative della Serenade Ensemble dal primo concerto tenuto al Vivaldi di Monfalcone il 31 marzo 1989 "con un programma già di tutto rispetto: i quintetti per fiati e pianoforte di Beethoven e Spohr". "L'Ensemble si mette subito in evidenza a Muenster (Germania) con l'insolito settimano di fiati che nel decennio successivo culminerà, arricchendosi di organico e repertorio, nei numerosi concerti tenuti in tutte le regioni italiane e all'estero. Lungo l'elenco delle bacchette succedutesi alla direzione: Mathias Foremny, Fabio Macelloni, Silvano Perlini, Jozsef Balogh e Jan van der Roost nelle performances tenute in sedi prestigiose (il Bibiena di Mantova, le Giornate Busoniane di Empoli, Politeama Rossetti, Giovanni da Udine, Teatro Regio di Torino, Oratorio del Gonfalone e Pantheon a Roma, a Sebenico e a Pola, Teatro Rendano di Cosenza, Fyvie Hall della Westminster University di Londra, Università di Padova, Galleria Comunale d'Arte di Cagliari, Sala Barozzi a Milano, auditorium di Montecarlo.

Tra i grandi solisti - con cui la Serenade ha saputo costruire dei rapporti umani, anche profondi, oltrechè musicali - mi piace ricordare i flautisti Angelo Persichilli e Raimod Guyot, gli oboisti Emanuele Quargnal e Francesco Quaranta, i clarinettisti Roberta Gottardi e Paolo De Gaspari, i sassofonisti del Quartetto Academia, i pianisti Nazzareno Carusi e Rena De Luca, il violinista Federico Agostini e il contrabbassista Milton Masciadri.

Un sentito e profondo ringraziamento per l'impegno profuso nei confronti dell'associazione va ai Maestri Romolo Gessi e Stefano Sacher, senza l'apporto dei quali non saremmo riusciti a costruire questo nostro "castello di note".

Tre i CD finora prodotti ("Fiati nel '900", "Serenate Romantiche", "Kurt Weill mix") e alcuni DVD (tra cui l'Omaggio a Gershwin), e degne di menzione tra le numerose attività collaterali che hanno dato un respiro ancora più profondo all'anima della Serenade, il Progetto Giulio Viozzi, le stagioni concertistiche come "Muggia in Musica" in palcoscenici storici quali l'ex Goethe Institut, volte in particolare all'esecuzione di pagine di autori conterranei quali Giulio Viozzi, Fabio Vidali, Pavle Merkù, Antonio Smareglia, Luigi Dallapiccola e Stefano Sacher. Anche il teatro musicale è stato affrontato con "Jesus Christ Under the Star" o "InQuieto900" o ancora negli spettacoli per giovani (l'Usignolo e la Rosa e il Pesciolino d'oro) nonché la commedia dialettale "Machinista machinista daghe oio".

Per informazioni: www.muggiamusica.org

acqua alta a quota 120 domani nuovi disagi

nuovavenezia Extra - Il giornale in edicola

Nuova Venezia, La

""

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

LE MAREE

Acqua alta a quota 120 domani nuovi disagi

Torna l'acqua alta. Due maree da 120 centimetri sono previste per domani, in mattinata (alle 9.40) e in tarda serata (23.40). Nuova perturbazione che arriva dal Tirreno, vento e bassa pressione atmosferica. Condizioni meteo proibitive, che in molte regioni del Nord hanno già fatto scattare l'allerta. In laguna il tempo si somma a una marea astronomica già abbastanza sostenuta. In una fase lunare in cui massima è l'escursione tra le minime e le massime. Così la marea potrebbe di nuovo allagare una parte della città per qualche ora domattina. Non si toccheranno i massimi di qualche settimana fa, con due acque alte eccezionali sopra i 140 centimetri. Ma sarà la terza serie di acque alte in novembre. «Il livello del medio mare si è alzato, siamo quasi a 27 centimetri, contro i 23 di qualche anno fa», spiega il dirigente del Centro previsioni Maree, l'ingegnere Paolo Canestrelli, «gli eventi climatici forti sono sempre più frequenti, e la marea ne risente». Gli scavi dei nuovi canali in bocca di porto per costruire il Mose, secondo l'ingegnere, non sono direttamente proporzionali all'aumento delle acque alte. «Certo aumenta la velocità dell'acqua, le correnti sono modificate». Intanto ai 40 mila abbonati del servizio sms di allerta è già stato inviato un messaggio che annuncia l'evento per domattina. Codice arancio, dunque marea medio alta. 120 centimetri, significa 40 centimetri di acqua in piazza San Marco, una ventina nelle zone più basse. Un problema anche quello della comunicazione. La settimana scorsa, dopo le alte maree e gli annunci dei Tg («Venezia sommersa da 140 centimetri d'acqua») molte troupe televisive americane avevano già programmato una diretta per i giorni successivi dai luoghi del «disastro». «Gli abbiamo spiegato che la marea era già scesa, che l'inondazione era durata solo qualche ora», dice Canestrelli, «ma purtroppo il messaggio non passa». Domattina, un paio d'ore prima del massimo, suoneranno anche le sirene, per avvisare del livello di marea. Se le previsioni (e il vento) si manterranno nelle forme previste, si sentiranno due toni (marea fino a 120).(a.v.)

in arrivo temporali, forte vento di scirocco e acqua alta

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

Piccolo di Trieste, Il

""

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

- Regione

In arrivo temporali, forte vento di scirocco e acqua alta

TRIESTE Brutte notizie sul fronte meteo. A diramarle sono gli esperti della Protezione civile regionale che, sulla base dell'avviso di condizioni avverse emesso dal Dipartimento nazionale, hanno scelto di mettere in guardia per tempo i cittadini del Friuli Venezia Giulia. La perturbazione atlantica di passaggio sul Mediterraneo, arriverà in serata anche nella nostra regione. E, con lei, si presenteranno su pianura, costa e monti anche forti correnti di scirocco che porteranno condizioni di instabilità. Più nel dettaglio, secondo la Protezione civile, a partire dal pomeriggio di oggi dobbiamo attenderci piogge anche a carattere temporalesco: intense in pianura, molto intense su zone occidentali, specie sulle Prealpi carniche. Sulla costa, poi, soffierà scirocco forte e saranno probabili mareggiate e acqua alta specie nella sera di domani. Viste le premesse, quindi, gli esperti invitano ad alzare la guardia e annunciano sono probabili situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, locali fenomeni di instabilità dei pendii e, aspetto ancora più preoccupante visti i pesanti danni provocati dalle esondazioni di fiumi e torrenti solo poche settimane fa, possibili piene dei corsi d'acqua di pianura nei bacini del Livenza e del Tagliamento.

il comune caccia i camper in sosta nell'ex campetto

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

Piccolo di Trieste, Il

""

Data: 27/11/2012

Indietro

- Cronaca Trieste

Il Comune caccia i camper in sosta nell'ex campetto

L'area di via XXV Aprile adiacente allo stadio di Muggia diventerà un parcheggio a rotazione: massimo 48 ore di Riccardo Tosques wMUGGIA Novità in arrivo per i muggesani che da anni occupano con auto e camper l'area adiacente allo stadio "Zaccaria". L'ex campo a sette di viale XXV Aprile cesserà di essere un parcheggio stanziale. L'amministrazione comunale ha infatti dato il nulla osta per effettuare un provvedimento di viabilità atto a creare sull'area un tempo di sosta limitato a 48 ore. La nuova disposizione dovrebbe entrare in vigore entro questa settimana. Il Comune di Muggia: "Un'operazione necessaria". Attualmente il vecchio terreno di gioco, dove per decenni hanno giocato gli atleti di Muggesana, Fortitudo e Zaule, è adibito a vero e proprio parcheggio a cielo aperto utilizzato perlopiù per la sosta dei camper. Un'area grande 40x55 metri in cui è stata stimata la presenza di circa 80 possibili stalli auto. «Ma la cifra è assolutamente virtuale, perché i camper occupano la maggior parte dei posti, motivo per il quale nel nuovo piano parcheggi comunale si è deciso di procedere a dare un nuovo sviluppo a quello spazio», spiega il consigliere comunale Marco Finocchiaro (Pd). Da qui l'ordinanza firmata dal responsabile del servizio della Polizia locale e Protezione civile Fabrizio Lanza il quale ha evidenziato che "per garantire alla cittadinanza adeguati spazi destinati alla sosta breve in prossimità dello stadio comunale in via di Mulini" si è reso necessario individuare un'area di sosta da adibire ad un sistema di sosta a tempo limitato di 48 ore. Per regolamentare la sosta a rotazione i conducenti avranno l'obbligo di segnalare "in modo chiaramente visibile" la data e l'orario in cui avrà avuto inizio la sosta. «Ci teniamo a precisare che la cittadinanza verrà informata per tempo su questa importante novità», fanno sapere dal Municipio. L'ordinanza per ora non è entrata ancora in vigore. L'Ufficio cura della città dovrà infatti prima apporre l'apposita segnaletica stradale. «Da tempo bisognava dare una risposta ai residenti e a tutti i fruitori delle strutture sportive che soprattutto nei weekend e durante i pomeriggi facevano difficoltà a trovare parcheggio nella zona dello stadio», racconta Finocchiaro. «Inoltre aggiunge il consigliere di maggioranza è giusto sottolineare che in questo caso è corretto agevolare l'interesse collettivo a discapito dei singoli camperisti». Dall'opposizione arrivano plausi e critiche. «L'amministrazione ha fatto una scelta condivisibile di rotazione dei posti macchina onde evitare soste prolungate soprattutto dei camper e, spero anche, per una sistemazione e pulizia dell'area», spiega il consigliere comunale Pdl, Christian Gretti. «L'amministrazione lascia però in sospeso altre due problematiche prosegue Gretti - ossia l'individuazione sul territorio di aree dedicate alla sosta dei camper e quello, più complesso, sul reale utilizzo dell'area del campo che questa amministrazione vuol fare». L'esponente pidiellino ha infatti ricordato il cambio della destinazione d'uso da area servizi sportivi a zona residenziale B0 portando il valore dell'area ad oltre un milione di euro. «È evidente che si tratta del jolly da usare nel caso arrivino i soldi per Pisu per la parte che compete al Comune chiosa Gretti ma non è altrettanto evidente, anzi è alquanto oscuro, sapere - lo abbiamo chiesto in varie occasioni ma non abbiamo avuto nessun tipo di risposta - cosa vorrà farne l'amministrazione in caso della mancata erogazione dei contributi di Pisu». Pronta la replica del Comune: «Come già evidenziato al consigliere Gretti la destinazione dell'area, in ogni caso, non andrà ad intaccare l'attuale numero di parcheggi della zona». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

spettacolo pro-emilia delle acli

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

Piccolo di Trieste, Il

""

Data: 27/11/2012

Indietro

SOLIDARIETÀ

Spettacolo pro-Emilia delle Acli

«La vostra presenza testimonia una vicinanza e una sensibilità alle popolazioni terremotate dell'Emilia». Questo il saluto del presidente delle Acli provinciali Silvia Paoletti portato l'altra sera all'auditorium di via Roma in occasione della presentazione della Sagra di Santa Gorizia. Un'iniziativa fatta assieme all'Ana sezionale con il patrocinio del Comune. Significativo pure il saluto del consigliere nazionale Ana Renato Cisilin sottolineando la profonda amicizia e solidarietà che ci unisce a quelle popolazioni. Sempre piene di espressività e di calore evocativo le letture di Vittorio Locchi da parte dei bravi attori concittadini Edy Bramuzzo e Lucia Calandra così come l'esibizione del coro Voci della foresta dell'associazione culturale del corpo forestale regionale diretto da Dario Scignano. Apprezzata la presenza dei figuranti della Prima guerra mondiale nonché di un gruppo di Penne nere del nucleo sezionale di Protezione civile che hanno operato a favore delle famiglie sinistrate. La serata è stata illustrata dal presidente sezionale Ana Paolo Verdoliva. (e.d.)

partecipate alla nostra iniziativa dedicata al volontariato

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

Provincia Pavese, La

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

L ASSOCIAZIONE PIÙ AMATA

Partecipate alla nostra iniziativa dedicata al volontariato

PAVIA Si torna a giocare insieme, e tocca di nuovo a voi lettori raccontarci l'associazione che più amate votandola attraverso il tagliando che ogni giorno pubblichiamo sul nostro giornale. Le associazioni portano aiuto e solidarietà a chi ne ha bisogno, regalano sorrisi e speranze, stanno accanto agli anziani, garantiscono interventi di soccorso, si occupano della protezione civile, assistono i bisognosi, ma si mettono a disposizione anche per iniziative legate a cultura, divertimento e animazione. Tutti i giorni, in modo più o meno evidente, lavorano accanto alla popolazione pavese, lomellina e oltrepadana. Per valorizzare tutto questo e dare così visibilità ad un mondo in continuo movimento verso gli altri, riproponiamo dunque ai lettori l'iniziativa "L'associazione più amata". Si vota compilando il coupon e inviandolo alla nostra redazione di Pavia, in viale Canton Ticino 16. Al termine del gioco è previsto un gala di premiazione con tanti riconoscimenti per i gruppi che otterranno il maggior numero di consensi.

\$.m

banco alimentare, raccolta ok

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

Provincia Pavese, La

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

- *Provincia*

Banco alimentare, raccolta ok

SANNAZZARO

Mantenuti, nonostante la crisi, gli standard di raccolta. Il Banco Alimentare ha garantito una raccolta soddisfacente presso i presidi, gestiti dalla Caritas Parrocchiale, Oratorio, Protezione Civile e Gruppo Alpini (nella foto), ospitati dai due supermercati cittadini.

stradella, convegno sulle frane in oltrepo

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

Provincia Pavese, La

""

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

- *Provincia*

Stradella, convegno sulle frane in Oltrepo

STRADELLA «Il rischio idrogeologico in Oltrepo Pavese»: così si intitola il convegno organizzato dalla Provincia di Pavia, per sabato 1° dicembre (ore 9.30) alla Sala nerina Brambilla del Comune di Stradella per presentare la situazione del territorio oltrepadano. Interverranno geologi e ricercatori dell'Università di Pavia e dell'Università Cattolica di Milano, oltre a professionisti e tecnici della Provincia di Pavia .

I nostri carabinieri in festa Gli scout suonano in chiesa**Resto del Carlino, Il (Rovigo)**

"I nostri carabinieri in festa Gli scout suonano in chiesa"

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

ROVIGO PROVINCIA pag. 14

I nostri carabinieri in festa Gli scout suonano in chiesa OCCHIOBELLO I CARABINIERI del comando di Occhiobello e Santa Maria Maddalena hanno commemorato la loro patrona Virgo Fidelis' con una messa celebrata da don Guido Lucchiari nella chiesa di Santa Maria Maddalena. La ricorrenza della Virgo Fidelis risale all'11 novembre 1949, quando Sua Santità Pio XII proclamava ufficialmente Maria Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri', fissando la celebrazione della festa il 21 novembre, in concomitanza della sua presentazione al Tempio. Il ricordo della Madonna viene così legato alla Battaglia di Culqualber', evento bellico del 21 novembre 1941, che rievoca il sacrificio cruento del 1° Battaglione Carabinieri Zaptiè in Africa orientale per la difesa del caposaldo di Culqualber. Alla cerimonia di commemorazione, oltre all'arma dei carabinieri, erano presenti molte associazioni del paese. Tra queste, Anc, Protezione civile, Occhiocivico, Volontariato Barbara, Occhioimmagine, Avis e Alpini. La messa è stata accompagnata dai canti e le chitarre del gruppo scout di Santa Maria Maddalena. e. c.

Martedì 27 novembre alle 20.15 è convocato il consiglio comunale di Adria nella sede municipale di corso Vittorio Emanuele II, 49. Sette i punti inseriti all'ordine del giorno che

Si votano delle soluzioni per fare economia » Rovigo Oggi

Rovigo Oggi.it

""

Data: 27/11/2012

Indietro

Si votano delle soluzioni per fare economia

CONSIGLIO COMUNALE ADRIA (ROVIGO) Consiglieri in aula martedì 27 novembre per l'assestamento di bilancio 2012 e la gestione in convenzione delle funzioni di Protezione civile e Catasto

Martedì 27 novembre alle 20.15 si riunirà il consiglio comunale di Adria a palazzo Tassoni. L'ordine del giorno prevede sette punti, tra cui due relativi al bilancio comunale e due relativi alla gestione associata delle funzioni comunali

Adria (Ro) - Martedì 27 novembre alle 20.15 è convocato il consiglio comunale di Adria nella sede municipale di corso Vittorio Emanuele II, 49. Sette i punti inseriti all'ordine del giorno che si apre con la modifica del programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 e dell'elenco annuale 2012.

Seguono tre punti relativi al bilancio: la variazione di assestamento generale al previsionale 2012 e al al bilancio pluriennale 2012/2014, l'estinzione anticipata di mutui con la Cassa depositi e prestiti ed il prelevamento dal fondo di riserva del bilancio previsionale (leggi l'approfondimento dell'assessore al bilancio Federico Simoni).

I punti 5 e 6 del programma dei lavori riguardano la gestione associata delle funzioni comunali. In particolare, l'aula dovrà esprimersi sulla proposta di aggregazione del servizio di Protezione civile, come previsto dalla legge regionale del 27 aprile 2012 "Disciplina dell'esercizio associato di servizi e funzioni comunali", e successivamente dovrà approvare lo schema di convenzione, fra i comuni di Adria, Ariano nel Polesine, Corbola, Loreo, Papozze, Porto Viro e Rosolina, per la gestione in forma associata di alcune funzioni catastali di competenza dei Comuni.

Chiudono la seduta le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni dei consiglieri.

Imperia: mercoledì l'adunanza scientifica e l'assemblea dei soci dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri

- Quotidiano online della provincia di Imperia

Sanremo news

"Imperia: mercoledì l'adunanza scientifica e l'assemblea dei soci dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri"

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

EVENTI | lunedì 26 novembre 2012, 20:29

Imperia: mercoledì l'adunanza scientifica e l'assemblea dei soci dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri

[Condividi](#) |

Nicola Podestà, già Direttore dell'Osservatorio meteorologico e sismico di Imperia, terrà una conferenza sul tema 'Mito e realtà dei terremoti in Liguria', con proiezione di immagini.

Nicola Podestà

I soci e gli amici dell'Istituto organizzano l'Adunanza Scientifica della Sezione che si terrà mercoledì alle 16, nella sala riunioni della Sezione in Palazzo Guarnieri. Il dr. Nicola Podestà, già Direttore dell'Osservatorio meteorologico e sismico di Imperia, terrà una conferenza sul tema 'Mito e realtà dei terremoti in Liguria', con proiezione di immagini.

I soci dell'Istituto parteciperanno anche all'Assemblea generale della sezione di Imperia, che si svolgerà nella stessa sede alle 17.15 con, all'ordine del giorno:

- approvazione del programma di attività per l'anno 2013
- approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2013.

Il calendario delle manifestazioni natalizie a Celle Ligure

- Quotidiano online della provincia di Savona

Savona news

"Il calendario delle manifestazioni natalizie a Celle Ligure"

Data: **26/11/2012**

Indietro

EVENTI & SPETTACOLI | lunedì 26 novembre 2012, 11:21

Il calendario delle manifestazioni natalizie a Celle Ligure

Condividi |

Sabato 8 dicembre, piazza Assunta (loc. Piani), dalle h. 15,00 alle h. 20

L'Assunta in festa

La Parrocchia di Santa Maria Assunta, con il patrocinio del Comune di Celle Ligure, organizza una giornata per festeggiare, insieme grandi e piccini, l'Immacolata e raccogliere fondi per le attività della Parrocchia. L'Associazione Volontari di Protezione Civile Tonino Mordeglià preparerà una ricca merenda per tutti i partecipanti, mentre per i più piccoli sarà allestita un'area di gioco ed intrattenimento, dove divertirsi con il Truccabimbi e provare a colorare i calendari creati per l'occasione. Il pomeriggio sarà allietato da un concerto di musiche natalizie. All'interno della Chiesa sarà possibile visitare la mostra sacra *I Miracoli Eucaristici Mondiali*. In caso di maltempo la manifestazione sarà posticipata a domenica 9 dicembre.

Info: Iat Celle Ligure, tel. 019/990021 [celleligure\(at\)inforiviera.it](mailto:celleligure(at)inforiviera.it) **Domenica 9 dicembre, Centro storico, dalle h. 9,00 alle h. 18**

Celle in Bancarella

Tradizionale mercatino di artigianato, antiquariato e hobbistica.

Info: Iat Celle Ligure, tel. 019/990021 [celleligure\(at\)inforiviera.it](mailto:celleligure(at)inforiviera.it)

Consorzio Promotur, tel. 019/991774 [celle_promotur\(at\)libero.it](mailto:celle_promotur(at)libero.it) www.consorzioipromotur.it **Da venerdì 14 a giovedì 20 dicembre, Sala consiliare (via Boagno), dalle h. 17,00 alle h. 19,00**

Sinistro e mal d'estro

Celle Arte Giovani invita alla personale di Alex Raso. Inaugurazione con performance domenica 16 dicembre alle h. 16.

Info: Comune di Celle Ligure, Servizio Politiche giovanili, tel. 019/999977

www.celleartegiovani.it **Sabato 15 dicembre, Centro sociale Mezzalunga (loc. Mezzalunga), h. 15,30**

Decorazione Floreale

Corso teorico/pratico gratuito, organizzato dal Comune di Celle Ligure nell'ambito del Progetto Pyrgi. Con i fiori di stagione si prepareranno centrotavola e bouquet per Natale. Il corso si svolgerà con un numero minimo di 10 partecipanti. Prenotazione obbligatoria.

Info e prenotazioni: 339/1925652. **Sabato 15 dicembre, loc. Ferrari, h. 20,30**

Inaugurazione presepe luminoso

Cerimonia di accensione del presepe luminoso, con i canti di Natale dei lupetti del gruppo Agesci di Celle. Il presepe, allestito lungo via Ferrari e sul promontorio del parcheggio situato prima del bivio per la chiesetta, sarà acceso per tutte le festività natalizie dal tramonto all'alba.

Info: Iat Celle Ligure, tel. 019/990021 [celleligure\(at\)inforiviera.it](mailto:celleligure(at)inforiviera.it) **Mercoledì 19 dicembre, Centro Socio Culturale/Biblioteca Pietro Costa, h. 20.30**

*Il calendario delle manifestazioni natalizie a Celle Ligure****Borsa di studio Michele Olmo***

Cerimonia di consegna della Borsa di Studio intitolata a Michele Olmo ed abbinata alla manifestazione sportiva *Meeting Arcobaleno Scuola*.

Info: Comune di Celle Ligure, Servizio Sport, tel. 019/994056 turisport(at)comunecelle.it **Domenica 23 dicembre, Centro storico, dalle h. 16**

Arriva Natale!

Sfilata e concerto itinerante della Banda Musicale *G. L. Mordegli*: Babbo Natale e i suoi aiutanti distribuiranno dolci e caramelle a tutti i bimbi.

Info: Iat Celle Ligure, tel. 019/990021 celleligure(at)inforiviera.it **Mercoledì 26 dicembre, Stadio Comunale "G. Olmo", dalle h 10**

Triathlon di Natale

Manifestazione promozionale di Atletica Leggera, aperta a tutti, a cura dell'A.S.D. Centro Atletica di Celle Ligure, con il patrocinio del Comune di Celle Ligure. Gare in programma: 60 e/o 1000 metri; salto in lungo; lancio del peso. Ritrovo: h. 10,00; inizio gare: h. 10,30; iscrizioni sul posto; al termine della manifestazione rinfresco e premi per tutti i partecipanti.

Info: Comune di Celle Ligure, Servizio Sport, tel. 019/994056 turisport(at)comunecelle.it

Giovedì 27 e venerdì 28 dicembre, Sala consiliare (via Boagno)

Mostra manufatti

A cura del Centro socio-educativo Il Sole. **Giovedì 27 dicembre, Centro storico, dalle h. 16,30**

Camminar cantando il Natale

Concerto itinerante della Corale Polifonica Cellesa, che sarà accompagnata dalla cornamusa di Edmondo Romano e per riscaldare l'atmosfera lanterne e vin brulé...

Info: Iat Celle Ligure, tel. 019/990021 celleligure(at)inforiviera.it **Sabato 29 dicembre, Centro storico, dalle h. 15,30**

Magicamente Natale

Pomeriggio di grande festa per grandi e piccini: danza e magia lungo le vie del centro.

Info: Iat Celle Ligure, tel. 019/990021 celleligure(at)inforiviera.it **Sabato 29 dicembre, Centro storico, dalle h. 16**

Dolci Auguri fra i caruggi

Distribuzione di panettone, the e cioccolata calda, a cura dell'Ascom Celle Ligure.

Info: Iat Celle Ligure, tel. 019/990021 celleligure(at)inforiviera.it **Sabato 29 dicembre, Edicola di via Colla, dalle h. 16**

Dolci auguri in via Colla

Zabaione, crema di Natale e dolci auguri fritti presso l'Edicola di via Colla e *Una favola di cioccolato* al Bar Gipsy Queen: cioccolata calda, al latte e fondente, muffin, donut e cup cake in mille modi...

Info: Iat Celle Ligure, tel. 019/990021 celleligure(at)inforiviera.it **Da sabato 29 dicembre a domenica 8 gennaio, Ceramiche il Tondo (via Pescetto 27), dalle h. 9,00 alle h. 12,00 e dalle h. 15,00 alle h. 19,00**

Tarocchi

Mostra collettiva di pittura: 22 artisti interpretano i tarocchi. Inaugurazione sabato 29 dicembre, alle h. 17.30.

Per info: Ceramiche Il Tondo, tel. 019/993651 ceramicheiltondo(at)libero.it **Sabato 29 dicembre, Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, h. 20,30**

Concerto di Natale

La Corale Polifonica Cellesa ospita il Coro Val Tinella (Varese), diretto da Sergio Bianchi, che presenta un repertorio di canti alpini e popolari. Il Coro Val Tinella, attualmente composto da 38 elementi, nasce nel lontano 1968 ed è

Il calendario delle manifestazioni natalizie a Celle Ligure

contraddistinto dal recupero di un patrimonio corale tradizionale (canti alpini e popolari) e dall'apertura a composizioni originali di autori contemporanei (De Marzi, Bordignon, ecc.). Il coro, nel corso del tempo, si è esibito in diversi concorsi e rassegne nazionali ed internazionali, ottenendo consensi e valutazioni lusinghiere.

Info: Iat Celle Ligure, tel. 019/990021 [celleligure\(at\)inforiviera.it](mailto:celleligure(at)inforiviera.it) **Sabato 5 gennaio, Sporting Club (Foce Torrente Ghiare), h. 15**

The e chiacchiere

Brindisi all'anno nuovo, con distribuzione di the e chiacchiere da parte dello Sporting Club Pesca Sportiva.

Info: Iat Celle Ligure, tel. 019/990021 [celleligure\(at\)inforiviera.it](mailto:celleligure(at)inforiviera.it) **Sabato 5 gennaio, Centro storico, dalle h. 16**

Arriva la Befana!

Sfilata e concerto itinerante della Banda Musicale *G. L. Mordegli*: distribuzione di dolci e caramelle a tutti i bimbi, da parte di alcune Befane...

Info: Iat Celle Ligure, tel. 019/990021 [celleligure\(at\)inforiviera.it](mailto:celleligure(at)inforiviera.it)

Com.

castagneto, trovato nei boschi l'uomo fuggito dalla comunità

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

- *Provincia*

Castagneto, trovato nei boschi l'uomo fuggito dalla comunità

CASTAGNETO È durata poco meno di 24 ore la scomparsa di un uomo di 55 anni. L'uomo si era allontanato intorno alle 18 di venerdì dalla comunità La casetta in località Nusma di Castagneto dove è ospite da qualche mese. I responsabili della struttura, dopo averlo cercato nei dintorni, hanno lanciato l'allarme senza perdere tempo. Le ricerche sono state organizzate in poco tempo: impegnati uomini della protezione civile, dei vigili del fuoco, del nucleo cinofili, e dei carabinieri di Chivasso. A cercarlo erano almeno una trentina di persone divise in gruppi. La preoccupazione di tutti era che un'altra notte passata al freddo avrebbe senza dubbio aggravato la situazione. Invece quando mancava poco al calare del sole, verso le 17 di sabato, l'uomo è stato ritrovato mentre dormiva in un boschetto distante pochi chilometri dal centro di accoglienza. Era in stato confusionale, ma le sue condizioni di salute non sono sembrate preoccupanti. È stato comunque trasportato per i controlli del caso all'ospedale di Chivasso. Ai soccorritori ha detto di aver perso la cognizione del tempo. (l.m.)

Ore 15,40: la bomba non fa più paura::Un boato tremendo, ch...**Stampa, La (Savona)**

""

Data: 26/11/2012

Indietro

PALLARE PROBLEMI PER APRIRE L'OGIVA. L'ESPLOSIONE E' STATA TREMENDA

Ore 15,40: la bomba non fa più paura

Dopo una giornata di lavoro gli artificieri hanno fatto brillare l'ordigno di Genova MAURO CAMOIRANO PALLARE
Le operazioni di brillamento alla Cava Veriusa a Pallare

Un boato tremendo, che ha scosso la terra sotto i piedi, ed immediatamente dopo una nuvola di polvere e detriti, quasi un fiore che ha oscurato il cielo, e che si è alzata per decine e decine di metri, ricoprendo, poi, una vasta area circostante. Sono le 15,40 e il residuo bellico da 800 chili arrivato da Genova alla cava di Veriusa, a Pallare, è stata fatta brillare. Non senza conseguenze.

E' stata davvero una lunga giornata per gli artificieri del 32^o Reggimento Genio guastatori di Torino. E non solo per loro: le operazioni sono state seguite da un centro di coordinamento, disposto in Comune a Pallare, con Vigili del fuoco, carabinieri, esperti della Protezione civile, la Polizia municipale ed, ovviamente, il sindaco Sergio Colombo.

E' lo stesso primo cittadino che racconta: «L'ordigno, ritrovato durante degli scavi nella zona del porto di Genova, è arrivato a Pallare secondo l'orario previsto, verso le 11. La colonna si è quindi indirizzata alla cava, dove la bomba è stata posata secondo le procedure e avrebbe dovuta essere tagliata, sezionata e svuotata. Le volte precedenti (è la quarta bomba che viene fatta brillare a Pallare in due anni) gli artificieri provvedevano, appunto, a sezionare l'ordigno in 2-3 tronconi, per poi svuotarla e farla esplodere separatamente, operazione che mediamente richiede un'ora per taglio. Questa volta, però, gli artificieri non hanno trovato il solito rivestimento, ma una strana lega che ha reso più lungo e difficile l'intervento. Nel pomeriggio, tagliato tutto l'involucro, un'altra sorpresa, con l'impossibilità di separare il nucleo dal resto della bomba. Da qui la decisione di farla brillare tutta insieme».

L'esplosione è stata, quindi, tremenda. Ancora Colombo: «I detriti si sono alzati per centinaia di metri, ricadendo nell'area della cava, ma anche lungo la strada comunale per Bietro, che è stata poi immediatamente liberata. L'esplosione ha poi causato danni all'interno della cava e anche, a quanto sembra, alla linea elettrica interna al sito». Nessun danno, invece, alle case dell'area circostante dove, comunque 3 famiglie, per precauzione, erano state evacuate.

Ma, al di là delle difficoltà poi emerse, già in mattinata il sindaco Sergio Colombo aveva scritto ai prefetti di Savona e Genova per sottolineare il rifiuto di Pallare ad ospitare altre operazioni del genere: «In due anni nella cava di Pallare sono state fatte brillare 4 bombe, due da Recco e due da Genova. Crediamo che basti. E riteniamo che, soprattutto se l'ordigno viene ritrovato nel genovese, ci possano essere altri siti in quella zona dove compiere tali operazioni».

nella zona del vajont il museo ha scovato una nuova orchidea

trentinocorrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Trentino

""

Data: 27/11/2012

Indietro

- *Provincia*

Nella zona del Vajont il Museo ha scovato una nuova orchidea

Il botanico Giorgio Perazza scopre una sottospecie rarissima Ritrovata nel bosco dove si è staccata la frana del monte Toc gli specialisti

Già ritrovate cinque meraviglie

ROVERETO. Adesso sono cinque: parliamo delle cinque nuove specie botaniche scoperte dal Museo Civico. E non sono state scoperte in Amazzonia, dove quasi ogni giorno salta fuori qualcosa di nuovo, bensì sulle Alpi, dove queste scoperte sono ormai rarissime - e talvolta capita invece di dover registrare delle estinzioni. In precedenza grazie alla sezione botanica del Museo, coordinata da Filippo Prosser, il mondo ha scoperto la genziana del Brenta (descritta da Alessio Bertolli con Prosser), l'Abrassica del Baldo (nuova specie di cavolo), la primula di Recoaro, la festuca austrodolomitica. La *Liparis Loeselii Nemoralis* è stata descritta nell'ultimo numero del *Journal Europaischer Orchideen* (rivista internazionale di botanica, pubblicata in Germania), in un articolo scritto da Perazza con Decarli, Filippin, Bruna e Regattin. È stata trovata solo in Veneto e Friuli per totali 532 individui, probabilmente era presente anche in Trentino. ROVERETO Paradossalmente, sarebbe bastata una ricerca immagini con Google, ma finora nessuno se ne era accorto. Lo ha dimostrato Giorgio Perazza, botanico del Museo Civico, assieme ai suoi collaboratori: le Prealpi venete, ed in particolare la zona del Vajont, celavano una rarissima sottospecie di orchidea, sinora sconosciuta, la *Liparis Loeselii Nemoralis*. La novità è emersa durante le ricerche dell'Atlante delle orchidee del Nord Est italiano, coordinate da Perazza, e che uscirà l'anno prossimo pubblicato dal Museo di Rovereto. Tra le varie segnalazioni, si sono moltiplicate quelle di un'orchidea di palude, diffusa in tutto l'emisfero boreale ma rarissima in Italia, pressoché introvabile. Già questo fatto ha stupito Perazza, ma la cosa ancora più curiosa era che queste orchidee venivano fotografate nel bosco. Un habitat del tutto diverso da quello usuale. Ancora più strano, era che alcune di questa segnalazioni venivano dal nuovo bosco, ricresciuto sul pendio dal quale si staccò la frana del monte Toc, che causò il disastro del Vajont. A Giorgio Perazza ed ai suoi collaboratori non hanno avuto bisogno di molto tempo per capire che si trattava di una nuova sottospecie, soprattutto per una morfologia diversa della pianta (la *Nemoralis*, che significa "di bosco", ha un labello più grande e rigonfio), oltre che per i diversi habitat ed ecologia. È curioso infine notare che diversi botanici avevano già fotografato e pubblicato su Internet delle immagini di questa rara pianta, classificandola come *Liparis Loeselii* semplice: già confrontando queste foto si può notare la differenza. Perazza ha poi accertato che tutte queste immagini provengono dalle Prealpi venete o friulane. Pur essendo rarissima, ha già trovato nel Vajont nuova casa: la natura sembra voler riprendersi ciò che l'uomo le ha tolto. Il Museo Civico e Perazza presenteranno ufficialmente la loro scoperta nel prossimo febbraio, in una conferenza. (ms)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

frane, il geologo accusa i privati

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

Tribuna di Treviso, La

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

MARTEDÌ, 27 NOVEMBRE 2012

- *PROVINCIA*

Frane, il geologo accusa i privati

Allerta meteo per i prossimi giorni: è incubo smottamenti Della Libera attacca: «Territorio abbandonato a se stesso» di Alberto Della Giustina wVITTORIO VENETO Non si ferma l'ondata di maltempo sulla Marca: sono previsti quattro giorni di piogge. Allagamenti e frane hanno colpito la città solo qualche giorno fa, a causa di piogge eccezionali. Fenomeni destinati a ripetersi, per il geologo vittoriese Antonio Della Libera, che da ex sindaco conosce benissimo il territorio. Per Della Libera la colpa non è solo degli enti pubblici, anche i privati hanno le loro responsabilità. «Il territorio è abbandonato a sé stesso», dice il geologo fadaltino, «l'intensità dei fenomeni aumenta di anno in anno, un dato acquisito e collegato all'effetto serra. Le piogge si intensificano e non si può pensare di tornare indietro, anche nei prossimi anni assisteremo agli stessi fenomeni. Se non più seri». E le previsioni per questi giorni, con tanto di allerta della protezione civile, confermano che la pioggia incessante si ripresenterà. Sulle fasce prealpine sono attese piogge intensissime. La chiave, per evitare frane e allagamenti, sono le manutenzioni; da parte del pubblico e del privato: «C'è un abbandono del territorio che comincia dal privato. Oggi le persone sono più in fabbrica che sul territorio. Non c'è solo un abbandono fisico ma anche culturale. Il contadino aveva notevole attenzione al territorio, molto spesso sono i piccoli lavori che evitano che certe situazioni diventino grandi e gravi. Problemi che quasi sempre non sono imprevedibili, quindi evitabili». Cura e la pulizia degli scoli e dei canali, dei terreni, i lavori di manutenzione da parte dei proprietari sono stati in gran parte dimenticati. Se i lavori non vengono fatti per tempo, a emergenza acuta non resta che la protezione civile. «È poi evidente che i fondi e la sensibilità del potere politico sono carenti rispetto alle situazioni. Nei bilanci degli Enti si dovrebbe cominciare a rimpinguare i capitoli che riguardano gli interventi, in primis di protezione e poi di sistemazione del territorio. Questo è un problema invece di cultura politica».

alluvione, in consiglio salta la mozione sacconi: nessuna risposta alla gente di visnà

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

Tribuna di Treviso, La

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

MARTEDÌ, 27 NOVEMBRE 2012

- *PROVINCIA*

Alluvione, in consiglio salta la mozione Sacconi: «Nessuna risposta alla gente di Visnà»

VAZZOLA È polemica sul mancato inserimento nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale di una mozione presentata dall'opposizione sull'alluvione che ha colpito le abitazioni di Visnà. «Credo che il sindaco debba alla popolazione delle risposte urgenti. Devono essere rese pubbliche le eventuali inosservanze del piano comunale di Protezione civile», tuona Giuseppe Sacconi di Vazzola Civica che invita il sindaco, «ad affrontare i problemi e non a rimandarli». Il documento chiede di impegnare il primo cittadino a depositare, entro 30 giorni, agli atti del Comune una relazione scritta dove siano riportate le cause dell'alluvione e «più specificatamente se l'alluvione sia imputabile solo alla straordinarietà degli eventi atmosferici oppure anche a qualcos'altro», le zone colpite, le eventuali non osservanze del piano comunale di Protezione Civile e le proposte per una migliore gestione di un eventuale futura emergenza. Sacconi chiede che la mozione sia discussa in aula già durante il consiglio di domani. Il rappresentante di Vazzola Civica sottolinea che dall'ordine del giorno è stata esclusa anche la mozione che chiedeva le dimissioni del presidente della commissione Cultura Luigino Tomasin che, a detta dei firmatari della mozione, non sarebbe «la persona indicata a ricoprire tale ruolo». Tomasin si è dimesso sabato come forma di protesta nei confronti delle scelte operate dall'assessore alla cultura ed ex vicesindaco Giovanni Bonotto. Nella mozione si evidenziava, tra le altre cose, che l'ultima convocazione, che spetta al presidente, della commissione comunale Attività Culturali risale al 6 dicembre 2011 e che «alcuni membri della commissione hanno presentato le proprie dimissioni e altri non hanno partecipato alle sedute per più di tre volte consecutive senza giustificato motivo». (r.z.)

maltempo, il comune fa la conta dei danni la richiesta è di un milione e 200 mila euro

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

Tribuna di Treviso, La

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

MARTEDÌ, 27 NOVEMBRE 2012

- *PROVINCIA*

Maltempo, il Comune fa la conta dei danni La richiesta è di un milione e 200 mila euro

CONEGLIANO Ammonta a un milione e 200 mila euro l'importo chiesto dal Comune alla Regione per i danni provocati dal maltempo lo scorso 11 novembre. Tra questi rientrano quelli alle proprietà private ma anche pubbliche. Si tratta ad esempio delle conseguenze riportate dalle famiglie residenti in via della Crosetta. L'acqua aveva trasformato la strada in un fiume di almeno 80 centimetri, invaso garage e abitazioni creando danni per diverse migliaia di euro. Molte famiglie sono rimaste senza luce e senza gas, alcune sono state evacuate. Oltre a mobili, elettrodomestici, pareti e infissi, sono rimaste danneggiate anche alcune auto. Altri problemi si sono registrati in seguito alla frana in via Dei Colli, ma anche nella strada delle Caneve e nella zona del Colnù. La conta dei danni continua a crescere. Il Comune ha annunciato fin da subito di voler chiedere lo stato di calamità. La domanda per danni ai beni privati e attività produttive può essere fatta all'Ufficio Protezione Civile del Comune di Conegliano, via Einaudi, 136 oppure contattando il numero 0438.413452, in orario d'ufficio. Sul sito dell'ente è possibile scaricare l'apposito modulo.(r.z.)

\$.m

allarme meteo da domani fino a giovedì

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

Tribuna di Treviso, La

""

Data: **27/11/2012**

Indietro

MARTEDÌ, 27 NOVEMBRE 2012

- *PROVINCIA*

Allarme meteo da domani fino a giovedì

VENEZIA Sulla scorta delle previsioni meteorologiche il Centro funzionale decentrato della Protezione civile del Veneto ha dichiarato, per Rischio Idrogeologico, lo stato di allerta su Vene-A (Belluno e Alto Piave), Vene-B (Vicenza-Belluno-Treviso Alto Brenta-Bacchiglione), Vene-E (Padova-Vicenza-Verona-Venezia-Treviso Basso Brenta-Bacchiglione), Vene-F (Venezia-Treviso-Padova Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna); lo stato di pre-allarme su Vene-C (Verona-Vicenza Adige-Garda e Monti Lessini), Vene-G (Venezia-Treviso Livenza, Lemene e Tagliamento); lo stato di attenzione su Vene-D (Rovigo-Verona-Padova-Venezia Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige), nonché per Rischio Idraulico lo stato di allarme su Vene-E (Padova-Vicenza-Verona-Venezia-Treviso Basso Brenta-Bacchiglione); lo stato di pre-allarme su Vene-A (Belluno Alto Piave), Vene-B (Vicenza-Belluno-Treviso Alto Brenta-Bacchiglione), Vene-F (Venezia-Treviso-Padova Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna); lo stato di attenzione per Vene-C (Verona-Vicenza Adige-Garda e Monti Lessini, Vene-G (Venezia-Treviso Livenza, Lemene e Tagliamento). La dichiarazione ha validità temporale per tutta la giornata di domani, mercoledì 28 novembre, fino alle ore 14 di giovedì 29 novembre.

Maltempo, previsto forte peggioramento per la notte tra mercoledì e giovedì

» VicenzaPiù

VicenzaPiù

"*Maltempo, previsto forte peggioramento per la notte tra mercoledì e giovedì*"

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

Quotidiano | Cronaca e sport | Categorie: Meteo, Fatti

Maltempo, previsto forte peggioramento per la notte tra mercoledì e giovedì Di Redazione VicenzaPiù | ieri alle 19:44 | non commentabile

[Condividi](#) | [Invia per email](#) [Stampa](#)

Comune di Vicenza - Una nuova ondata di maltempo è in arrivo tra mercoledì 28 e giovedì 29 novembre. Lo annuncia il bollettino meteo ufficiale del centro funzionale decentrato della protezione civile della Regione (Cfd) col quale viene contestualmente dichiarato per la zona di Vicenza lo stato di allarme sia per il rischio idrogeologico sia per quello idraulico. Il sindaco Achille Variati era comunque già stato avvisato alcune ore prima dall'assessore regionale alla protezione civile, Daniele Stival, con il quale si è quindi confrontato sui primi dati disponibili.

In via precauzionale e in attesa degli aggiornamenti di domani mattina che confermeranno o meno la potenziale situazione di criticità attualmente prevista, è già in corso in Comune una riunione tecnica di approfondimento della situazione, con gli occhi puntati sul probabile forte incremento del livello dei fiumi, in particolare nella notte tra mercoledì e giovedì.

Nel dettaglio, infatti, precipitazioni estese, persistenti e abbondanti sono previste a partire da domani pomeriggio con intensificazione nella giornata di mercoledì 28 novembre, soprattutto verso sera e nella notte. La situazione dovrebbe migliorare sensibilmente a partire da giovedì.

Leggi tutti gli articoli su: [Achille Variati](#), [Maltempo](#), [Comune di Vicenza](#), [meteo](#), [Daniele Stival](#)

Rischi maltempo, Equizi: Meridio bacchetti il "suo" Toniolo per silenzio su invaso a Cogollo

» [VicenzaPiù](#)

VicenzaPiù

"Rischi maltempo, Equizi: Meridio bacchetti il "suo" Toniolo per silenzio su invasivo a Cogollo"

Data: **27/11/2012**

[Indietro](#)

Quotidiano | [Categorie: Meteo, Politica](#)

Rischi maltempo, Equizi: Meridio bacchetti il "suo" Toniolo per silenzio su invasivo a Cogollo Di [Redazione VicenzaPiù](#) |
ieri alle 22:49 | [0 commenti](#)

[Condividi](#) | [Invia per email](#) [Stampa](#)

Riceviamo da Franca Equizi e pubblichiamo

Le notizie diffuse in queste ore dal servizio meteo regionale, rilanciate peraltro tramite il portale del comune berico, non dicono nulla di buono. C'è da augurarsi che in previsione della piena annunciata per la giornata di giovedì le autorità vicentine, a partire da comune e prefettura, si facciano trovare preparate.

Conosciamo tutti la dedizione di vigili del fuoco, forze dell'ordine e volontari della protezione civile, ma *repetita juvant* dicevano i latini. Ciò detto però è auspicabile che le autorità, ma non solo le autorità, comincino a riconsiderare la questione delle alluvioni e delle piene non solo con la logica della emergenza ma pure con quella della prevenzione. Correttamente in queste settimane si parla degli invasi a nord di Vicenza (Caldogno) e a sudest (Torri). Ma va posta con maggior vigore la questione degli invasi a monte per la quale il professor Luigi D'Alpaos è profeta da troppo tempo inascoltato.

Ragion per cui bene ha fatto il consigliere Gerardo Meridio del Pdl a riaprire il fascicolo «Cogollo Meda». Sul quale, per anni, era calato uno stranissimo silenzio *bypartisan* (rispetto al quale i lamenti della sottoscritta quando era in consiglio comunale, proprio in relazione alla questione Meda poco varranno immagino). A Meridio rammento però che tale silenzio è dovuto in primis al consigliere regionale Costantino Toniolo, che milita nel suo stesso partito e che presiede la commissione che dovrebbe scucire i soldi per l'opera. In punta d'ironia mi vien da dire: che Meridio bacchetti a dovere il suo compagno di partito! Così da ricordargli quanto importanti sono i bacini nell'alto Vicentino.

Leggi tutti gli articoli su: [Cogollo del Cengio](#), [Gerardo Meridio](#), [Velo d'Astico](#), [Franca Equizi](#), [Costantino Toniolo](#)

La Protezione civile si tinge di rosa

| La voce di Rovigo

Voce di Rovigo, La

"La Protezione civile si tinge di rosa"

Data: **26/11/2012**

Indietro

Inviato da admin il Lun, 26/11/2012 - 18:01

Delta

ARIANO NEL POLESINE Eletto all'unanimità il nuovo direttivo

La Protezione civile si tinge di rosa

Eleonora Canetti ARIANO NEL POLESINE - Il gruppo intercomunale di Protezione civile di Ariano ha eletto all'unanimità il nuovo direttivo dell'associazione in seguito alla votazione a scrutinio segreto svoltasi venerdì sera nella sala consiliare del municipio. Un risultato che assume maggiore importanza se si considera che in questa circostanza è nato il primo coordinamento tutto femminile dell'intera Provincia, con Cinzia Camisotti che sarà alla guida dei volontari e la sua vice Barbara Milani che la supporterà per tutti i tre anni del mandato. Il nuovo direttivo, intenzionato a lavorare intensamente per raggiungere grandi obiettivi, sarà completato da Italo Pezzolato, Palmerino Modena, Graziano Miotto e Matteo Scalambra, da tempo attivi all'interno dell'associazione. Un forte augurio alla nuova coordinatrice è giunto anche dal sindaco, Giovanni Chillemi, e dall'assessore responsabile della Protezione civile, Virginia Taschini. Il primo cittadino, prima di dare inizio alle operazioni di voto, ha espresso tutto il proprio ringraziamento per il coordinatore uscente Antonio Merli "per il suo operato in questi anni alla guida del gruppo ariane, ma è giusto un avvicendamento nell'ambito delle cariche per far crescere i giovani". Parole di stima anche per tutto il gruppo di volontari "il cui intervento si rivela sempre utile e apprezzato". La nuova giovane coordinatrice ha ringraziato i presenti ed ha auspicato un'ulteriore crescita nella specializzazione del gruppo nel settore idrogeologico.